



# RELAZIONE DI ATENEO SULLE ATTIVITÀ 2024

di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009)  
(Allegato al Bilancio di Esercizio 2024)

Aprile 2025

## Indice

	<i>Introduzione</i>	»	2
1.	<i>Descrizione dell'Università per Stranieri di Siena</i>	»	3
1.1	<i>L'Ateneo</i>	»	3
1.2	<i>Le Strutture dell'Ateneo istituite ai sensi dello Statuto emanato con D.R. 146 del 15.04.2021 e pubblicato in G.U. n. 117 del 18.5.2021</i>	»	4
2.	<i>I risultati raggiunti nel 2024</i>	»	8
2.1	<i>Alcuni indicatori generali</i>	»	8
2.2	<i>I principali risultati delle attività formative</i>	»	9
2.2.1	<i>La qualità percepita dagli studenti</i>	»	15
2.3	<i>Attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</i>	»	17
2.4	<i>I principali risultati della ricerca</i>	»	19
2.5	<i>Le principali attività di internazionalizzazione</i>	»	24
3.	<i>Le relazioni delle strutture</i>	»	26
	<i>Dipartimento di Studi Umanistici</i>	»	26
	<i>Scuola di Dottorato</i>	»	27
	<i>Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera</i>	»	29
	<i>Centro CADMO - Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane</i>	»	30
	<i>Centro CAT - Centro di Studi Catalani</i>	»	31
	<i>Centro CeSIM - Centro di Studi l'Italiano in Italia e nel Mondo</i>	»	32
	<i>Centro CeSK - Centro di Ricerche e Studi Coreani "Yun Dongju"</i>	»	33
	<i>Centro CeST- Centro Studi sulla Traduzione</i>	»	34
	<i>Centro CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera</i>	»	35
	<i>Centro CLASS - Centro per le Lingue Straniere</i>	»	36
	<i>Centro CLUSS - Centro Linguistico Università per Stranieri di Siena</i>	»	37
	<i>Centro DITALS - Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera</i>	»	38
	<i>Centro StraS - Centro Stranieri e Scuola</i>	»	39
	<i>Biblioteca - Area della Biblioteca</i>	»	40
	<i>Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali</i>	»	41
	<i>Centro Servizi Informatici</i>	»	42
		»	

## *Introduzione*

Secondo quanto è richiesto dalla Legge 1/2009, art. 3-quater, recepita nell'art. 13, c. 8 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, “con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione contenente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati”. La relazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca. Sempre in base alla legge sopra citata “la mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”.

Il presente documento è predisposto al fine di adempiere alla prescrizione sopra riportata e contiene, pertanto, un'analisi dei contenuti richiesti dalla normativa.

La relazione si articola in tre capitoli: descrizione dell'Ateneo, formazione, ricerca e terza missione; e relazioni integrali delle singole strutture di didattica e di ricerca dell'Ateneo.

Nel primo capitolo vengono forniti alcuni dati di contesto sull'Ateneo per far risaltare la specificità della sua missione. Nel capitolo sulle attività formative vengono analizzati i principali risultati relativi ai corsi di laurea, di laurea magistrale, ai dottorati di ricerca, alla scuola di specializzazione e agli altri corsi post-laurea, nonché le attività formative messe in atto dai Centri di Ricerca e di Ricerca e Servizi che completano l'offerta didattica dell'università.

Per quanto riguarda la ricerca, viene riportata in sintesi una descrizione delle attività scientifiche dell'Ateneo. Vengono quindi descritti i risultati della ricerca e la sua valutazione.

In apertura di questo documento, si segnala il rilievo particolare del [Piano Strategico triennale \(2022-2024\)](#), approvato nel corso dell'anno 2022 e articolato in dieci obiettivi prioritari sui quali l'intero Ateneo ha concentrato il suo impegno nel 2024.

## *1. Descrizione dell'Università per Stranieri di Siena*

### *1.1 L'Ateneo*

L'Università per Stranieri di Siena è una Università specializzata nella diffusione della lingua e cultura italiana fra gli stranieri, ai sensi della Legge n. 204 del 17.02.1992 e successivamente del D.M. n. 376 del 19.07.2001. Giuridicamente, è una Istituzione 'a statuto speciale' (art. 1, L. 204/1992).

Con lo Statuto adottato nel 2012, ai sensi della L. 240/2010, l'Ateneo ha individuato come campo nel quale sviluppare la propria missione il contatto fra la lingua-cultura italiana e le altre lingue-culture proprio per rispondere alle specifiche esigenze conoscitive e di formazione delle competenze linguistico-culturali-professionali entro il mondo globale, nei contesti nei quali la lingua-cultura italiana sia un soggetto protagonista. Tale missione e tale profilo sono confermati nel testo del nuovo Statuto, oggi in vigore.

Il ruolo specifico dell'Università per Stranieri di Siena entro il sistema universitario nazionale consiste pertanto nell'attuare la funzione di osservatorio privilegiato della condizione della lingua e della cultura italiana diffusa nel mondo e delle lingue-culture presenti nel territorio nazionale al fine di individuare e promuovere, in rapporto con altri enti a livello internazionale, nazionale, regionale e locale, le linee della sua diffusione; essere strumento di mediazione fra la cultura-società-economia italiana e quelle del resto del mondo, tramite l'insegnamento linguistico; promuovere lo sviluppo delle metodologie, delle pratiche e degli strumenti per l'insegnamento della lingua italiana e delle altre lingue; promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento delle figure professionali (a cominciare dai docenti) che operano nel settore dell'italiano per stranieri in Italia e nel mondo, e in generale nel settore delle lingue straniere.

Entro tale contesto, l'Ateneo ha sviluppato azioni di ricerca scientifica di qualità e iniziative di alta formazione rivolte agli italiani e agli stranieri.

Tali attività si sono sviluppate secondo le seguenti linee guida primarie:

- ✓ intenso rapporto con la società locale, risposta ai suoi bisogni di sviluppo formativo, rispetto e valorizzazione delle sue peculiarità culturali;
- ✓ ridefinizione del campo di azione 'italiano per stranieri', allargandolo a 'lingua e cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture', in una prospettiva di rispetto di tutte le lingue e le culture del mondo e di ampliamento del pubblico potenziale dell'offerta formativa;
- ✓ ricerca scientifica di eccellenza nel settore delle scienze umane, con il costante perseguimento della innovazione a livello dei modelli teorici e della strumentazione metodologica.

L'Ateneo, vista la sua missione e considerato il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti sulla materia, in primo luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MUR, così come con il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Interno, il Ministero dei Beni Culturali, con la Regione Toscana, con la Provincia e il Comune di Siena, nonché con le Istituzioni europee comunitarie (tra le quali principalmente il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea e la Fondazione Europea della Scienza).

Per quanto riguarda i rapporti con il MUR, l'Ateneo partecipa ai progetti di internazionalizzazione Marco Polo e Turandot per gli studenti cinesi, nei quali la funzione di formazione linguistica è primariamente svolta al servizio del sistema universitario nazionale: l'Ateneo diventa strumento altamente specializzato al servizio del sistema universitario.

Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Ateneo coopera sistematicamente con la Direzione Generale Sistema Paese lavorando sia alle azioni di sistema (Settimana della lingua italiana nel mondo; formazione degli insegnanti di italiano nel mondo; certificazioni di competenza linguistica e didattica; progetti specifici per area geografica), sia su singole iniziative in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel

mondo e con la Direzione Generale dell'Italia nel Mondo. L'Ateneo fa inoltre parte dell'Associazione CLIQ, Certificazione Lingua Italiana di Qualità, promossa dal MAECI, mirata a creare una cultura della qualità della certificazione linguistica. In questa veste è presente a molti tavoli sulla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo.

L'Ateneo ha collaborato con il Ministero del Lavoro per l'attuazione di misure formative e della relativa certificazione di competenza linguistica per gli immigrati stranieri in Italia.

La Regione Toscana è referente primario su materie quali il sostegno ai tirocini formativi, i processi interculturali, l'innovazione, la promozione del 'sistema-Toscana', l'integrazione linguistica e culturale dei cittadini stranieri, la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, la diffusione delle lingue.

L'attivazione del tavolo sistema universitario-Regione, previsto dalla legge regionale 9/2009, rappresenta una importantissima opportunità di confronto, dialogo, programmazione; ugualmente importante è stata l'azione mirata all'internazionalizzazione secondo una prospettiva condivisa fra tutte le Università e le Istituzioni universitarie della Regione, che si è concretizzata nel rimettere in moto l'idea del Tuscany Universities: con il nostro coordinamento, le Università toscane hanno attuato un'importante azione di orientamento verso il pubblico potenziale degli studenti cinesi che ha consentito di indirizzare la loro presenza verso il nostro Ateneo per la formazione linguistica entro i progetti 'Marco Polo' e 'Turandot', sia negli altri atenei toscani al termine del percorso di formazione linguistica.

Ricordiamo infine la collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sempre sulle tematiche dell'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sui temi del contatto interculturale.

Con le Istituzioni europee la collaborazione riguarda soprattutto le tematiche relative alle questioni linguistiche e culturali sollevate dai processi di mobilità europea e dai flussi migratori.

*1.2. Le Strutture dell'Ateneo istituite ai sensi dello Statuto emanato con D.R. 146 del 15.04.2021 e pubblicato in G.U. n. 117 del 18.5.2021*

#### *Dipartimento di Studi Umanistici*

Il Dipartimento di Studi Umanistici è articolato in due Aree: Area della Didattica e Area della Ricerca. L'Area della Didattica del Dipartimento ha il compito di organizzare e gestire, fornendo le necessarie risorse umane, logistiche e strumentali, i corsi di studio attivati o attivabili secondo la normativa.

#### *Corsi di laurea*

##### ***Lingua e cultura italiana in contesti globali (classe L10)***

*Insegnamento dell'italiano a stranieri*

*Storia e letteratura in prospettiva multiculturale*

##### ***Mediazione linguistica e culturale (classe L12)***

*Mediazione per il turismo e l'impresa*

*Mediazione per le migrazioni, l'inclusione e il contatto tra culture*

##### ***Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (classe L10)***

*erogato prevalentemente on line*

##### ***Plurilinguismo, traduzione e interpretazione (classe L11)***

*Traduzione saggistica e letteraria*

*Traduzione specialistica e audiovisiva*

#### *Corsi di laurea magistrale*

##### ***Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (classe LM14)***

*Competenze testuali per l'editoria*

*Competenze testuali per l'insegnamento*

*Competenze testuali per la promozione turistica*

##### ***Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale (classe LM39)***

*Didattica della lingua italiana a stranieri*

*Lingue orientali per la comunicazione interculturale*

*Linguistica storica e comparativa*

*Scuola di Dottorato fino all' 11.07.2024*

*Ufficio Dottorati di Ateneo dal 12.07.2024*

L'Università svolge, nell'ambito di una struttura denominata Ufficio Dottorati di Ateneo attività formative di terzo livello che conducono al Dottorato di Ricerca.

*Corsi di dottorato di ricerca*

Corso di dottorato di ricerca in *“Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture”* articolato in due curricula:

Curriculum 1 - *Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri*  
Curriculum 2 - *Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano.*

Corso di dottorato di ricerca in *Studi di Traduzione*

Corso di dottorato di ricerca in *“Storia dell'Arte”* in convenzione con l'Università degli Studi di Siena

Corso dottorato di ricerca in *“Interesse Nazionale di Studi Religiosi”* -DREST in convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Corso di dottorato di ricerca in *“Filologia e Critica”* in convenzione con l'Università degli Studi di Siena

Corso di dottorato di interesse nazionale in *“Studi Europei”* in convenzione con l'Università di Genova

Corso di dottorato di interesse nazionale in *“Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation”* in convenzione con l'Università degli Studi di Macerata

Corso di dottorato in *“Filologia Romanza e Italiana Digitale”* in convenzione con l'Università di Pisa

Corso di Dottorato di Ricerca in *“Migrazioni, differenze, giustizia sociale”* con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Palermo

Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *Peace Studies*, con sede amministrativa presso Sapienza Università di Roma.

*Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera*

La Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera ha il compito di impartire ed aggiornare le nozioni specialistiche di ordine teorico e pratico utili all'insegnamento, alla promozione e alla valutazione delle competenze dell'italiano come lingua seconda e straniera in Italia e all'estero, nel quadro generale della cultura italiana in una pluralità di contesti di apprendimento e di insegnamento.

*Corsi di specializzazione*

**Scuola di Specializzazione** con un corso biennale di *Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera*

*Centri di Ricerca, Centri di Ricerca e Servizi, Centri di Servizi, Biblioteca*

I Centri di Ricerca/Ricerca e Servizi possono istituire, a supporto delle attività di ricerca e di servizio, corsi di formazione, aggiornamento, qualificazione, nonché di master, ecc. Tali attività possono avere anche forme organizzative innovative, sperimentali e a tecnologia avanzata.

*Corsi di Master di I e II livello*

**Master di I livello**

Master *DITALS*

Master *“I vini italiani e i mercati mondiali”* (in collaborazione con Scuola Sant'Anna, Università di Pisa e Associazione italiana Sommelier)

**Master di II livello**

Master in *E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri – ELIAS*

## *Strutture e attività per la formazione linguistica: l'italiano per gli studenti stranieri; le lingue straniere per gli studenti italiani*

### ***Centro Linguistico Università per Stranieri di Siena***

Il Centro CLUSS è specificamente dedicato all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri. Ha ricevuto vari Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa e la Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008.

### ***Centro per le Lingue Straniere***

Il Centro CLASS è dedicato alle lingue straniere insegnate nei corsi di laurea. Sostegno alle attività dei corsi di laurea e di laurea magistrale, mediante la formazione nelle lingue straniere: arabo, catalano, cinese, coreano, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, swahili, tedesco, turco, ucraino. Sono stati attivati in via sperimentale ma non ancora inseriti nell'offerta didattica, i corsi di lingua vietnamita e neogreco.

## *Le strutture autonome di ricerca e di ricerca / servizi*

### ***Centro CADMO - Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane***

Il Centro CADMO è preposto ad attività di ricerca e servizi di ambito archeologico e si propone di favorire l'educazione al patrimonio culturale attraverso la lente dell'archeologia e con particolare riguardo al paesaggio antico del territorio toscano e all'archeologia etrusco-italica. Cura l'animazione dell'hub internazionale di ricerca, tutela e valorizzazione di San Casciano dei Bagni.

### ***Centro CAT - Centro di Studi Catalani***

Il Centro CAT ha come nucleo di interesse la catalanistica affrontata secondo varie prospettive disciplinari e metodologiche. Tra le principali linee di ricerca del Centro vi sono la lingua, la cultura e la produzione artistico-letteraria dell'ambito catalano, così come l'apertura comparatistica tra il mondo catalano e l'italiano.

### ***Centro CeSIM - Centro di Studi l'Italiano in Italia e nel Mondo***

Il Centro CeSIM si propone di contribuire allo sviluppo delle ricerche sull'italiano, le sue varietà, la sua storia, la sua diffusione in Italia e all'estero, i rapporti con altre lingue e culture. Si occupa, inoltre, di altre varietà presenti nello spazio linguistico italiano, come i dialetti e le lingue di minoranza.

### ***Centro CeSK - Centro di Ricerche e Studi Coreani "Yun Dongju"***

Il Centro CeSK ha come nucleo di interesse la coreanistica affrontata secondo varie prospettive disciplinari e metodologiche. Tra le principali linee di ricerca del Centro vi sono la lingua, la cultura e la produzione artistico-letteraria dell'ambito coreano, così come l'apertura comparatistica tra il mondo coreano e l'italiano.

### ***Centro CeST - Centro Studi sulla Traduzione***

Il Centro CeST si propone di sviluppare la ricerca sulla traduzione con particolare attenzione alla traduzione letteraria, alla traduzione intersemiotica (soprattutto all'ambito filmico della sottotitolazione e del doppiaggio) e alla traduttologia.

### ***Centro CILS - Centro per la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera***

Il Centro CILS è una delle tre certificazioni universitarie che attestano il livello di competenza linguistico-comunicativa in italiano L2. È quella con il maggior numero di sedi in Italia e nel mondo. Ha ricevuto vari Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa e la Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008.

**Centro DITALS - Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera**

Il Centro DITALS è una certificazione di qualifica professionale per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera per i docenti che operano all'estero e in Italia. Ha attivato specifici master (cfr.p.5). Ha ricevuto vari Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa e la Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008.

**Centro StraS - Centro Stranieri e Scuola**

Il Centro StraS è un centro preposto ad attività di ricerca e servizi nell'ambito della didattica delle discipline umanistiche e si propone di favorire la ricerca sui quadri teorici e sulle prospettive metodologiche per l'insegnamento delle discipline umanistiche nel contesto scolastico e in relazione con la didattica universitaria. Favorisce, inoltre, l'elaborazione, attraverso la lente della cifra identitaria "straniera" dell'Ateneo, di strumenti pedagogici nel contesto della scuola pubblica italiana.

**I Centri di servizi**

**Centro Servizi Informatici**

Il CSI gestisce l'apparato informatico dell'Ateneo. Ha progettato l'ammodernamento delle strutture informatiche nella fase del passaggio alla nuova sede dell'Ateneo e sviluppa soluzioni informatiche per la digitalizzazione e dematerializzazione dei processi quali 'gestione esami', iscrizioni ecc.; gestisce i processi informatici a sostegno della ricerca, della didattica, dei servizi amministrativi.

**Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali**

Il Centro gestisce l'apparato multimediale dell'Ateneo, che si qualifica per assoluta innovazione tecnologica applicata alla didattica; sostiene le attività formative e di ricerca dell'Ateneo; supporta le attività di aggiornamento del sito Internet dell'Ateneo.

**Altre strutture**

**Area della Biblioteca**

L'Area della Biblioteca è un centro di supporto alla didattica e alla ricerca dell'Università per Stranieri di Siena che acquisisce, organizza e conserva il materiale bibliografico.

**Aula Magna Virginia Woolf** (345 posti) nella sede centrale di p.zza Rosselli, e **Auditorium** nella sede di via dei Pisini 1 (134 posti).

Ospitano convegni, attività culturali e didattiche.

**Laboratori linguistici e multimediali ad avanzata tecnologia**

L'Ateneo dispone presso la sede centrale di Piazzale Rosselli di 2 laboratori multimediali, uno dei quali con 30 postazioni e uno con 41 postazioni.

## 2. I risultati raggiunti nel 2024

### 2.1 Alcuni indicatori generali

Nel 2024 è proseguita la gestione della contabilità economico-patrimoniale, introdotta nel 2014. Prima di passare all'analisi dettagliata dei risultati delle attività formative e di ricerca, ci sembra opportuno mettere in evidenza gli indicatori di qualità da essa ricavabili. Nella relazione al bilancio consuntivo 2023, sottolineavo l'evidenza «di segnali di una prospettiva futura da seguire con grande attenzione. In particolare, le spese stipendiali hanno superato di un milione l'FFO, e questo significa che l'Ateneo è sempre più dipendente dai ricavi delle attività dei suoi centri (Cils, Cluss e Ditals): un circolo virtuoso nell'attualità, ma un rischio potenziale in caso di cambiamento di scenario (per esempio normativo, o di equilibrio internazionale). Rimane evidente la necessità di fondo dell'Ateneo: quella di un adeguamento della quota base dell'FFO. In attesa del quale, l'accordo di programma promesso dalla ministra Bernini appare un passaggio importante». L'andamento del bilancio del 2024 conferma quella chiave di lettura. La prospettiva dell'adeguamento dell'FFO sembra sfumare in un miraggio, mentre i tagli al finanziamento complessivo del sistema universitario e la grave scelta di addossare ai bilanci degli atenei l'adeguamento Istat degli stipendi del personale docente hanno eroso oltre 600.000 euro del milione infine ottenuto con l'accordo di programma con il Mur. Una aumentata efficienza della macchina dell'ateneo (che ha portato a spendere tutti gli appostamenti previsti per i centri di spesa), alcune spese straordinarie e la naturale espansione dell'attività dell'ateneo vedono il bilancio chiudersi secondo le previsioni, ma con il dato, cui prestare particolare attenzione, di una mancata ricostituzione dei fondi di riserva utilizzati. E questo malgrado il costante aumento delle entrate proprie. Ciò significa che il bilancio dell'anno in corso dovrà vedere un assestamento che riduca le spese comprimibili, e che l'amministrazione dovrà impegnarsi molto concretamente nel recupero dell'ingente volume di crediti esterni. In assenza di una svolta nella politica di finanziamento dell'intero sistema universitario italiano, e del nostro ateneo in particolare, è evidente che la Stranieri dovrà considerare chiusa (o almeno temporaneamente sospesa) la fase espansiva su cui tanto abbiamo investito.

Il contributo del MUR per il 2024 è stato di € 12.161.687,00 (tabella 1 "QUADRO GENERALE FFO 2024" colonna "TOTALE FFO 2024 ASSEGNAZIONE INIZIALE" allegata al Decreto Ministeriale n. 1170 del 07/08/2024), cui si aggiunge l'Accordo di Programma 2024-2026 (ns repertorio n. 8/2025 - protocollo n. 460 del 07/01/2025) ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale n. 1170 del 07/08/2024 (€ 1.000.000,00 anno 2024, € 1.000.000,00 anno 2025, € 1.000.000,00 anno 2026, per un importo complessivo di € 3.000.000,00), l'assegnazione per borse post lauream (€ 290.742,00), l'assegnazione a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, l'assegnazione a sostegno dei programmi d'Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, l'assegnazione finalizzata alla promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese, l'assegnazione finalizzata ad incentivare nell'offerta formativa degli atenei i corsi di studi di genere, l'assegnazione ad integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità delle assegniste di ricerca, l'assegnazione per gli oneri connessi al periodo di astensione obbligatoria per maternità delle titolari dei contratti di cui all'art. 24 della legge 240/2010, assegnazioni per il fondo sostegno giovani e mobilità internazionale, l'assegnazione per promuovere l'inclusione degli studenti.

Altri elementi caratterizzanti le scelte effettuate e i loro effetti particolari sono le seguenti:

- ✓ Rapporto di spese per il personale/FFO a livello del 59,08% nel 2013, del 45,29% nel 2014, del 51,44% per il 2015, del 54,70% per il 2016, del 57,59% per il 2017, del 59,52% per il

2018, del 56,93% per il 2019, 65,36% per il 2020, 58,97% per il 2021, 68,14% per il 2022, 67,31% per il 2023, 74,99% per il 2024 (il dato 2024 è stato oggetto di stima in quanto la procedura presente all'interno del sistema PROPER non è stata ancora resa disponibile dal Ministero). L'aumento intervenuto nel 2020 si motiva in larga misura per il calo di entrate da tasse e contributi universitari legati all'emergenza pandemica da Covid19.

- ✓ Pieno rispetto dei requisiti ministeriali relativi all'offerta didattica.
- ✓ Ottima presenza di studenti stranieri iscritti ai corsi di lingua italiana, fra i quali primeggiano i cinesi. Il numero di iscritti ai corsi di lingua "Marco Polo" e "Turandot" per l'a.a. 2024/2025 è di 165 unità.
- ✓ Qualità della didattica. Anche l'a.a. 2023/2024 ha visto l'Ateneo impegnato in iniziative volte alla prosecuzione delle attività didattiche (online ed in presenza), le valutazioni degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale mostrano indici di gradimento molto alti, pari all'89,05% di risposte positive relativamente alla soddisfazione sui corsi di insegnamento frequentati, e al 94,98% sulla docenza. I risultati raggiunti sono confortanti in quanto registrano risultati costanti rispetto agli anni accademici precedenti e confermano, l'ottima valutazione da parte degli studenti dei corsi attivati, e premiano gli sforzi compiuti da tutto il personale docente e tecnico-amministrativo.
- ✓ Settori di eccellenza nella valutazione della ricerca (VQR).
- ✓ Ottimi risultati nell'abilitazione scientifica nazionale (ASN).

Un altro dato di grande rilevanza messo in evidenza dal bilancio di esercizio è costituito dall'entità delle risorse esterne acquisite dall'Ateneo, risorse diverse da quelle attribuite a vario titolo dal MUR, e che ammontano a € 12.395.813,43, da confrontare ai proventi del MUR, pari a € 12.161.687,00 (tabella 1 "QUADRO GENERALE FFO 2024" colonna "TOTALE FFO 2024 ASSEGNAZIONE INIZIALE" allegata Decreto Ministeriale n. 1170 del 07/08/2024). Si tratta di un risultato che conferma un andamento *strutturale*, nel senso che costituisce ormai una cifra specifica e caratterizzante della nostra attività.

## 2.2 I principali risultati delle attività formative

L'Ateneo ha registrato negli anni un trend, nel complesso, costante nelle iscrizioni ai corsi di laurea, laurea magistrale e post lauream, confermando il prestigio guadagnato nel campo dello studio delle lingue, dei metodi di insegnamento linguistico, della mediazione, della traduzione e delle discipline umanistiche. A partire dall'a.a. 2021/22 si è tuttavia riscontrato un deciso calo delle iscrizioni ai corsi di laurea triennale. Nonostante nell'a.a. 2021/22 il numero di iscrizioni ai corsi di laurea magistrale abbia conseguito un picco, a partire dall'a.a. 2022/23 questo dato ha subito nuovi cali, tendenza mutata per l'a.a. 2024/25 in cui si è registrato un lieve incremento delle immatricolazioni, anche a seguito dell'accREDITAMENTO del nuovo CdS. L'Università per Stranieri di Siena si pone l'obiettivo di rispondere in modo efficace a esigenze formative sentite e diffuse, che possono trovare risposta solamente in un luogo aperto ad una visione internazionale e che promuova il contatto fra lingue e culture. Inoltre, il complessivo apprezzamento dell'offerta formativa è il frutto delle scelte strategiche istituzionali, e soprattutto di una precisa idea di orientamento, concepito come principale metodo di coinvolgimento dei potenziali pubblici dell'offerta formativa. La Commissione per l'Orientamento, sostenuta dalle Aree/Strutture dell'Ateneo ed in particolare dall'Area Management Didattico e URP, ha proposto e attuato una visione dell'orientamento 'in entrata' totalmente diversa da quell'idea di 'promozione' che si concretizza semplicemente nelle attività di pubblicità o nella partecipazione alle 'fiere dello studente'. L'orientamento così come progettato e condotto dal nostro Ateneo è fondato, invece, sulla ricognizione dei pubblici potenzialmente più interessati alle attività, e sull'individuazione dei loro bisogni di crescita culturale. Sulla base di tale analisi, attraverso l'organizzazione di lezioni e presentazioni, è stata costruita nel tempo una rete di contatti diretti, sistematici, con le istituzioni scolastiche, che

permette una proficua e stabile collaborazione con i/le dirigenti scolastici e gli/le insegnanti. Tale opera si è sviluppata nel corso degli anni in Toscana e in altre regioni italiane, così come nei confronti dei pubblici stranieri, e si è realizzata in maniera proattiva, impegnando l'Ateneo nella propria promozione attraverso il contatto con il sistema della formazione scolastica superiore sia in Italia che all'estero.

Iscritti alle lauree triennali e lauree magistrali	Anno Accademico					
	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
Lauree triennali	1.957	1.988	1.673	1.498	1.431	1.298
Lauree magistrali	296	369	399	360	318	242
<b>Totali</b>	<b>2.253</b>	<b>2.357</b>	<b>2.072</b>	<b>1.858</b>	<b>1.749</b>	<b>1.540</b>
Variazione % delle iscrizioni	0,0%	4,6%	-12,1%	-10,3%	-5,8%	+2.14%

Fonte dati: Sistema Esse3 per la gestione delle carriere degli studenti

Data di rilevazione: 4 marzo 2025

Lauree	Anno Accademico					
	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
L10 - Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (dal 2024/2025 Lingua e cultura italiana in contesti globali)	130	132	112	91	106	110
L10 - Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (on line, attivato dell'a.a 2021/2022)	/	/	26	47	64	85
L11 – Plurilinguismo, traduzione e interpretazione	/	/	/	/	/	64
L12 - Mediazione Linguistica e Culturale	1.827	1.856	1.535	1.360	1.261	1.039
LM14 - Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica	103	106	95	80	78	60
LM39 - Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale	193	263	304	280	240	182
<b>Totali</b>	<b>2.253</b>	<b>2.357</b>	<b>2.072</b>	<b>1.858</b>	<b>1.749</b>	<b>1.540</b>
<b>Incremento % delle iscrizioni</b>	<b>0,0%</b>	<b>4,6%</b>	<b>-12,1%</b>	<b>-10,3%</b>	<b>-5,8%</b>	<b>+2.14%</b>

Fonte dati: Sistema Esse3 per la gestione delle carriere degli studenti

Data di rilevazione: 4 marzo 2025

Il maggior numero di studenti risulta iscritto al corso di laurea in “Mediazione Linguistica e Culturale”, che si rileva quindi il corso di laurea maggiormente attrattivo, mentre è costante l'impegno dell'Ateneo nell'incrementare il dato anche relativamente al corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola. Con riferimento ai corsi di laurea magistrale, il maggior numero di studenti risulta iscritto al corso di laurea in “Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale”.

Nel periodo compreso tra l'a.a. 2019/20 e l'a.a. 2023/24 la percentuale di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea ha oscillato tra l'11 ed il 13%; per i corsi di laurea magistrale il dato è variato tra l'11% ed il 12%. Per l'a.a. 2024/25 la percentuale è salita al 21% circa per le LT e al 14% circa per le LM. Si segnala che la percentuale supera ampiamente la media nazionale del 6,4% riferita all'a.a. 2022/23 (Fonte MUR - [Portale dei dati dell'istruzione superiore](#)).

Anno Accademico	Nazionalità	Lauree triennali	di suddivisione	Totale	Lauree magistrali	di suddivisione	Totale
19/20	Italiani	<b>1.737</b>	89%	1.957	<b>262</b>	89%	296
	Stranieri	<b>220</b>	11%		<b>34</b>	11%	
20/21	Italiani	<b>1.749</b>	88%	1.988	<b>326</b>	88%	369
	Stranieri	<b>239</b>	12%		<b>43</b>	12%	
21/22	Italiani	<b>1.478</b>	88%	1.672	<b>355</b>	89%	401
	Stranieri	<b>194</b>	12%		<b>46</b>	11%	
22/23	Italiani	<b>1.331</b>	89%	1.498	<b>322</b>	89%	360
	Stranieri	<b>167</b>	11%		<b>38</b>	11%	
23/24	Italiani	<b>1.200</b>	84%	1.431	<b>280</b>	88%	318
	Stranieri	<b>231</b>	16%		<b>38</b>	12%	
24/25	Italiani	<b>1.017</b>	78,36%	1.298	<b>208</b>	85,95%	242
	Stranieri	<b>281</b>	21,64%		<b>34</b>	14,05%	

Fonte dati: Sistema Esse3 per la gestione delle carriere degli studenti

Data di rilevazione: 4 marzo 2025

Analizzando i dati relativi agli studenti laureati nei corsi di laurea triennale dall'a.a. 2012/13 all'a.a. 2022/23, si osserva che la maggior parte ha conseguito il titolo entro il primo anno fuori corso. A partire dall'a.a. 2015/16 all'a.a. 2022/23 il maggior numero di studenti ha tendenzialmente conseguito il titolo entro la durata legale del corso; dall'a.a. 2020/21 vi è stata una lieve flessione nel numero di laureati, mantenendo comunque il trend degli anni precedenti, il dato risulta ulteriormente in calo se si osservano gli ultimi due anni accademici.

A.A.	Laureati	In corso	FC	1 FC	2 FC	Dopo il 2 FC	A.A.	In corso	FC	1 FC	2 FC	Dopo il 2 FC
12/13	96	36	60	45	6	9	12/13	37,5%	62,5%	75,0%	10,0%	15,0%
13/14	143	67	76	44	12	20	13/14	46,9%	53,1%	57,9%	15,8%	26,3%
14/15	213	110	103	68	20	15	14/15	51,6%	48,4%	66,0%	19,4%	14,6%
15/16	245	135	110	75	21	14	15/16	55,1%	44,9%	68,2%	19,1%	12,7%
16/17	275	168	107	68	25	14	16/17	61,1%	38,9%	63,6%	23,4%	13,1%
17/18	332	213	119	89	21	9	17/18	64,2%	35,8%	74,8%	17,6%	7,6%

18/19	367	228	139	98	27	14
19/20	396	221	175	99	48	28
20/21	346	187	159	99	36	24
21/22	281	151	130	79	34	17
22/23	253	131	122	79	23	20
23/24	162	48	114	57	30	27

18/19	62,10%	37,90%	70,50%	19,40%	10,10%
19/20	55,80%	44,20%	56,60%	27,40%	16,00%
20/21	54,00%	46,00%	62,30%	22,60%	15,10%
21/22	53,70%	46,30%	60,80%	26,20%	13,10%
22/23	51,8%	48,20%	64,8%	18,8%	16,4%
23/24	32,59%	70,37%	35,18%	18,51%	16,65%

Fonte dati: Sistema Esse3 per la gestione delle carriere degli studenti

Data di rilevazione: 4 marzo 2025

Nel periodo di riferimento i dati relativi ai laureati ai corsi di laurea magistrale mostrano, tendenzialmente, che gli studenti hanno concluso il percorso di laurea entro il primo anno fuori corso. Nell'a.a. 2023/2024 rispetto al precedente a.a. si registra un leggero aumento del numero dei laureati.

A.A	Laureati	In corso	FC	1	2	Dopo il 2
				FC	FC	FC
dic-13	37	13	24	17	5	2
13/14	44	22	22	14	4	4
14/15	37	19	18	7	8	3
15/16	71	44	27	22	1	4
16/17	61	30	31	21	9	1
17/18	54	27	27	21	3	3
18/19	77	37	40	35	4	1
19/20	88	34	54	33	12	9
20/21	85	40	45	38	5	2
21/22	114	73	41	23	14	4
22/23	96	59	37	23	10	4
23/24	79	25	54	41	8	5

A.A	In corso	FC	1	2	Dopo
			FC	FC	il 2 FC
dic-13	35,10%	64,90%	70,80%	20,80%	8,30%
13/14	50,00%	50,00%	63,60%	18,20%	18,20%
14/15	51,40%	48,60%	38,90%	44,40%	16,70%
15/16	62,00%	38,00%	81,50%	3,70%	14,80%
16/17	49,20%	50,80%	67,70%	29,00%	3,20%
17/18	50,00%	50,00%	77,80%	11,10%	11,10%
18/19	48,10%	51,90%	87,50%	10,00%	2,50%
19/20	38,60%	61,40%	61,10%	22,20%	16,70%
20/21	47,10%	52,90%	84,40%	11,10%	4,40%
21/22	64,00%	36,00%	56,10%	34,10%	9,80%
22/23	61,50%	38,50%	62,2%	27,0%	10,80%
23/24	31,64%	68,35%	51,90%	10,12%	6,33%

Fonte dati: Sistema Esse3 per la gestione delle carriere degli studenti

Data di rilevazione: 4 marzo 2025

Con riferimento ai corsi *post lauream*, a partire dall'a.a. 2016/2017, si è registrato un progressivo aumento degli iscritti al corso del Dottorato di Ricerca raggiungendo il suo apice nell'a.a. 2021/2022. Nel corso dell'a.a. 2023/24 si è mantenuto il trend positivo degli anni precedenti confermato per l'a.a. 2024/25.

Dottorandi di ricerca	Anno Accademico							
	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
	30	34	36	39	43	39	40	41

Fonte dati: Sistema Esse3 per la gestione delle carriere degli studenti

Data di rilevazione: 4 marzo 2025

Il numero degli iscritti ai Master di I e II livello, nonché ai corsi offerti dalla Scuola di Specializzazione ha subito un andamento oscillante. Si evidenzia tuttavia la crescita degli iscritti ai master nell'a.a. 2023/24 confermata anche per l'a.a. 2024/25.

Si segnala il successo riportato per l'attivazione dei Percorsi Universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Categoria	Anno Accademico							24/25
	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	
Master	55	73	37	66	54	53	65	62
Scuola di specializzazione Didattica dell'italiano come lingua straniera	39	33	36	36	30	32	25	32
Corso di perfezionamento in Didattica dell'italiano lingua straniera o lingua seconda	/	/	/	424	/	/	/	/
PF24 Percorsi formativi 24 CFU	14	26	51	14	30	0	0	0
Percorsi Universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune delle scuole secondarie di primo e secondo grado ai sensi del DPCM 4 agosto 2023: a) Percorsi art. 13 b) Percorsi 60/30 cfu								a) 31 b) 137

Fonte dati: Sistema Esse3 per la gestione delle carriere degli studenti

Data di rilevazione: 4 marzo 2025

Il numero relativo alle partecipazioni ai corsi di lingua italiana ha subito una contrazione negli anni, il dato risulta tuttavia in aumento nel corso del 2022 e del 2023 ed è segno della bontà delle scelte attuate e delle iniziative intraprese e confermate per l'anno 2024.

Studenti iscritti ai corsi di lingua italiana *	Anno												
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	6.793	6.946	8.406	7.937	8.088	6.675	5.218	5.647	5.001	3.373	4.939	5.313	6.086

\* dati espressi in mensilità studente.

Fonte dati: Centro CLUSS

Data di rilevazione: 31 dicembre 2024

Il numero delle iscrizioni agli esami di certificazione organizzati dai Centri di ricerca e servizio, e in particolare gli esami CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera, ha conseguito anche nel 2024 un importante incremento rispetto al 2023, confermando la tendenza alla crescita.

N° candidati alla certificazione CILS	Anno											
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	21.841	22.910	22.601	21.280	21.609	22.691	35.037	25.946	40.888	41.911	46.101	50671

Fonte dati: Centro CILS.

Data di rilevazione: 31 marzo 2025

Durante il 2024 si è inoltre registrata una stabilizzazione del numero dei partecipanti ai corsi per somministratori degli esami CILS, destinati a coloro che operano all'interno delle sedi d'esame CILS.

N° partecipanti ai corsi per somministratori CILS	Anno												
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	561	647	390	450	451	428	626	527	545	591	800	662	

Fonte dati: Centro CILS

Data di rilevazione: 31 marzo 2025

Il numero dei candidati alla Certificazione DITALS ha registrato nel 2024 una leggera diminuzione rispetto al 2023.

N° candidati alla certificazione DITALS	Anno											
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	2.471	3.894	2.564	2.812	2.108	1.976	1.574	980	1.137	668	819	624

Fonte dati: Centro DITALS

Data di rilevazione: 16 gennaio 2025

Nel 2024 l'offerta formativa del Centro DITALS ha ottenuto le seguenti partecipazioni:

Master DITALS	49
Corsi DITALS in sede	33
Moduli di orientamento online alla certificazione DITALS	177
Corsi DITALS organizzati per conto di Enti	151
Corsi DITALS monitorati fuori sede	257
Corso formatori DITALS	29
Moduli online per formatori DITALS	-

### 2.2.1 La qualità percepita dagli studenti

Il monitoraggio delle opinioni degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale sulle attività didattiche, le strutture e i servizi, ed il monitoraggio delle opinioni dei laureandi e laureati sull'adeguatezza ed efficacia del processo formativo nel suo complesso al fine dell'ingresso nel mondo del lavoro, costituiscono una delle attività fondamentali del sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Università per Stranieri di Siena.

L'analisi dei dati derivanti dalle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati permette di ottenere informazioni che consentono ai responsabili istituzionali, negli opportuni organi, di formulare valutazioni sui metodi e sugli obiettivi della formazione nonché sull'azione didattica dei docenti. I risultati, inoltre, consentono di valutare se le aule, le biblioteche e i servizi offerti a supporto della didattica sono adeguati e sufficienti e, nel caso in cui emergano criticità, se l'Ateneo sia in grado di intervenire con azioni migliorative.

A partire dall'a.a. 2013/2014, l'Università per Stranieri di Siena, adottando i modelli di questionario proposti dall'ANVUR per monitorare la soddisfazione degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, utilizza la modalità di compilazione on line del questionario, tramite il sistema ESSE3.

Per valutare gli esiti dell'indagine, le domande del questionario sono state raggruppate per area di pertinenza ("Docente", "Insegnamento", "Interesse", "Soddisfazione", "Servizi", "Aule", "Biblioteca", "Didattica a distanza") e le percentuali delle risposte positive sono state ottenute sommando le risposte "Decisamente SÌ" e "Più SÌ che NO" per i vari blocchi di domande (le risposte prevedono una gradualità di valutazione che si articola in 4 livelli: "Decisamente NO"; "Più NO che SÌ"; "Più SÌ che NO"; "Decisamente SÌ").

Con riferimento all'a.a. 2022/23, per quanto riguarda il blocco di domande "Servizi", l'86,57% degli intervistati si dichiara soddisfatto, in aumento rispetto all'a.a. 2021/22 (86,05%). L'aumento registrato per tale blocco rispetto agli anni precedenti (86,05% nell'a.a. 2021/22, 80,70% nell'a.a. 2020/21) è sicuramente collegato alla domanda relativa alle attività integrative quali visite didattiche, attività culturali, gite, ecc. (84,91%) che, a seguito del blocco causato dalla pandemia, ha visto un costante aumento rialzando la percentuale di gradimento.

In particolare, è confermato anche quest'anno il buon livello di soddisfazione (87,45%) per il servizio di Wi-Fi offerto dall'Ateneo, che in passato aveva mostrato alcune criticità e a cui erano state pertanto apportate misure correttive.

Per quanto concerne il blocco "Biblioteca" si rileva per l'a.a. 2022/23 una percentuale di soddisfazione complessiva pari al 82,83%, dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. L'apprezzamento da parte degli/le studenti/esse per gli orari di apertura della biblioteca è in aumento rispetto all'anno precedente (il 90,52% dell'a.a. 2022/23 si dichiara soddisfatto, rispetto all'88,37% dell'a.a. 2021/22), così come la soddisfazione per i libri disponibili (pari al 91,22% dell'a.a. 2022/23 rispetto all'87,49% dell'a.a. 2021/22). Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, solamente il 67,54% degli studenti si dichiara soddisfatto, il dato risulta in calo rispetto all'anno precedente (71,83%). In tale ottica l'Ateneo ha già avviato delle azioni migliorative atte ad aumentare i posti a disposizione per gli studenti.

Le risposte relative al blocco di domande "Docente", con il 94,32% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte degli/le studenti/esse (nell'a.a. 2021/22 per il 94,98% e nell'a.a. 2020/21 era il 95,03%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i/le docenti in termini di reperibilità (97,07%), puntualità (95,01%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,06%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (90,97%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (96,70%).

Per il blocco "Insegnamento", l'87,35% degli/le intervistati/e nell'a.a. 2022/23 risulta complessivamente soddisfatto anche se in lieve calo rispetto agli anni precedenti (nell'a.a. era

l'89,05% e nell'a.a. 2020/21 era l'88,54%). Ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (89,63% dell'a.a. 2022/23 rispetto al 92,34% dell'a.a. 2021/22), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (84,24% dell'a.a. 2022/23 rispetto all'85,80% dell'a.a. 2021/22), le modalità di esame definite in modo chiaro (90,52% dell'a.a. 2022/23 rispetto al 90,77% dell'a.a. 2021/22), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (85,29% dell'a.a. 2022/23 rispetto all'87,58% dell'a.a. 2021/22).

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando il 87,69% di risposte positive, è confermata anche per l'a.a. 2021/22 la valutazione ottima da parte degli/le studenti/esse per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi. Il dato risulta tuttavia in calo rispetto agli anni precedenti (per l'a.a. 2021/22 era pari all'89,51% e per l'a.a. 2020/21 era pari all'90,61%).

Le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando circa il 95,06% di risposte positive confermano la valutazione ottima degli scorsi anni pari al 95,93% per l'a.a. 2021/22 e al 89,56% per l'a.a. 2020/21. Gli/Le studenti/esse si mostrano soddisfatti/e per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (93,30%), per le attrezzature presenti nelle aule (95,01%) e per il loro utilizzo da parte dei/le docenti (96,88%). Dalle risposte relative al blocco di domande "Didattica a distanza" a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività offerte (88,17%) e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 90,47% degli/le studenti/esse è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci.

Tra le piattaforme per l'erogazione degli insegnamenti a distanza, risulta che nel 8,91% dei casi è stata utilizzata la piattaforma di e-learning di Ateneo, Moodle (modalità didattica asincrona), nel 65,43% dei casi è stata utilizzata la sola modalità sincrona, mentre nel 25,67% dei casi è stata utilizzata la modalità didattica sincrona integrata.

Per quanto riguarda il blocco "Soddisfazione", alla domanda "*È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*" si registra per l'a.a. 2022/23 una percentuale di risposte positive pari all'88,64%. Seppur il dato risulti positivo nel suo complesso, analizzando lo storico delle percentuali di risposte (90,87% dell'a.a. 2021/22 e 91,35% dell'a.a. 2020/21) è possibile notare un trend in diminuzione.

I risultati dei questionari sulle opinioni degli/le studenti/esse sono reperibili sul sito dell'Ateneo in forma aggregata alla pagina [https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni\\_degli\\_studenti.htm](https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm).

Anche l'indagine sul "Profilo dei laureati", pubblicata da AlmaLaurea nel 2023, ha messo in luce dati significativi sui processi formativi dei vari corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Siena da cui emergono dati molto positivi. Il 92% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il corpo docente e l'83,8% ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso. In merito alle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo, il 95,7% dei laureati che le ha utilizzate considera le aule adeguate. Più in generale, il 91,3% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso. Inoltre il 62% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo.

Dall'indagine AlmaLaurea del 2023 sulla "Condizione occupazionale dei laureati", nella quale sono stati coinvolti i laureati dell'Ateneo, intervistati a distanza di 1 e 5 anni dal conseguimento della laurea, emergono dati confortanti:

- I laureati alla triennale dopo un anno risultano occupati per il 54,1%
- I laureati alla magistrale dopo un anno risultano occupati per il 58,3%
- I laureati alla magistrale dopo cinque anni risultano occupati per il 94,7%

Le indagini condotte dal Consorzio AlmaLaurea sui laureati dell'Ateneo sono consultabili alle sezioni del sito <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati>.

### 2.3. Attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Nel corso del 2024 l'Università per Stranieri di Siena ha messo in campo una serie di azioni per promuovere tra le aspiranti matricole la propria offerta didattica e culturale, a partire dalla capillare partecipazione ai saloni di orientamento di tutta la Penisola e proseguendo con le visite guidate in sede, nel corso delle quali le studentesse e gli studenti hanno potuto scoprire aule, attrezzature, spazi comuni, il patrimonio e i servizi bibliografici di Ateneo, ricevendo al contempo informazioni utili e materiale divulgativo.

L'orientamento si è poi sviluppato su piani diversi che hanno compreso la partecipazione a eventi, la progettazione di attività finanziate a livello regionale (con i progetti O.RA.CO.LI. - Orientamento alle Scelte Consapevoli e POT7 "UniSco") nonché dal Ministero dall'Università e della Ricerca – nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui sono state/i destinatarie/i 271 alunne/i nel 2023/2024 – e l'accompagnamento in itinere delle studentesse e degli studenti durante la loro carriera universitaria, guidandole/i nella predisposizione del piano di studi e in generale in tutte le questioni in cui siano emersi dubbi o necessità specifiche.

Con una sostanziale differenza di approccio alla comunicazione e alla gestione degli incontri di orientamento in sede e in modalità online, a partire dalla campagna immatricolazioni per l'anno accademico 2024/2025 (quindi dal mese di giugno 2024) la Struttura per l'Orientamento ed il Tirocinio di Unistrasi ha progettato un sistema di gestione degli appuntamenti online, su piattaforma Google Calendar, per consentire alle studentesse e agli studenti interessate/i di prenotare una sessione di orientamento in completa autonomia, scegliendo un giorno e una fascia oraria tra gli slot messi a disposizione dell'ufficio. Dal punto di vista numerico si sono registrati risultati consistenti per un primo anno sperimentale, con un totale di 171 incontri calendarizzati nel corso della campagna immatricolazioni 2024/2025.

Sempre dal punto di vista dell'approccio alla comunicazione, nell'ottica di trovare nuovi canali da affiancare a modalità già consolidate, ha preso il via la sperimentazione di una newsletter destinata ai contatti che abbiano volontariamente compilato il modulo di iscrizione per ricevere aggiornamenti sull'Ateneo. Questo strumento si è rivelato particolarmente efficace per promuovere le attività di orientamento di Unistrasi, a partire dall'Open Day (che nell'anno accademico 2023/2024 ha contato 176 adesioni), ma anche per informare a colpo d'occhio le studentesse e gli studenti non senesi sulle fiere nazionali a cui l'Ateneo ha partecipato.

Nell'anno accademico 2023/2024 l'Università per Stranieri di Siena ha promosso diversi percorsi PCTO con alunne e alunni delle scuole superiori, sia del territorio sia di altre regioni, di argomenti disciplinari diversi e che hanno interessato un totale di 73 partecipanti.

I percorsi formativi, curati da diverse/i docenti tutor in collaborazione con le/i referenti amministrative/i di Ateneo, si confermano come imprescindibili e vitali forme di orientamento in ingresso, introducendo le alunne e gli alunni ad alcuni aspetti dell'offerta formativa e culturale che potranno eventualmente essere oggetto di futuro interesse una volta concluso il percorso post-diploma.

Per quanto concerne i servizi di *job placement*, 2023/2024 l'Università per Stranieri di Siena ha messo in campo alcune misure di consolidamento dei servizi a supporto delle studentesse e degli studenti neolaureate/i per avvicinarsi al mondo del lavoro.

A tal fine, nel febbraio 2024 è stato sottoscritto con ARTI Toscana un Protocollo d'intesa quinquennale volto a favorire il contatto tra le aziende del territorio toscano e l'Ateneo, individuare criteri per il miglioramento dell'occupabilità delle studentesse e degli studenti,

erogare workshop e in parallelo dare visibilità alle attività promosse dal CpI di Siena. Su questo versante è stato possibile rilevare una costante partecipazione delle/i interessate/i ai laboratori promossi dal Centro per l'Impiego e ospitati presso la sede didattica di Unistrasi, in cui sono stati trattati argomenti quali le tecniche di *profile building* nel mondo del lavoro, la redazione di un curriculum vitae efficace, approfondimenti sull'uso e la gestione di software dedicati quali LinkedIn.

Ritenendo di particolare importanza affiancare interventi mirati di *career service* a favore della comunità studentesca a forme periodiche di monitoraggio dati, al fine di estrapolare informazioni che aiutino a definire nel tempo attività strategiche e proattive, l'Università per Stranieri di Siena nel corso dell'anno accademico 2023/2024 ha rinnovato la propria partecipazione al progetto "Osservatorio regionale dei percorsi di transizione al lavoro dei laureati e delle laureate delle Università della Toscana" per il biennio 2023-2025. In questo modo Unistrasi e l'istituto regionale intendono proseguire i lavori, avviati nel 2020, sulla realizzazione di un database sugli sbocchi occupazionali dei laureati che permetta di: disporre di un quadro informativo aggiornato e approfondito che risalga sufficientemente indietro nel tempo; realizzare analisi a livello di microdati (genere, anno di nascita, provincia di nascita, diploma di scuola superiore, durata legale del corso di studi, media dei voti ecc.), incrociando le caratteristiche dei laureati, le informazioni sul percorso di carriera e gli esiti occupazionali; valutare l'efficacia delle politiche regionali facendo agganciare ai microdati le informazioni sugli interventi del Fondo Sociale Europeo e del Diritto allo Studio Universitario; effettuare analisi diacroniche oltre che fotografare immagini sulla condizione occupazionale dei laureati a cadenze definite; analizzare la mobilità geografica dei laureati nel mercato del lavoro nazionale.

Si segnala infine l'adesione di Unistrasi, tramite accordo di partnership con la Fondazione ALLIANZ Umana Mente, alla piattaforma Managing Disability, in cui le persone con disabilità (quindi anche quelle facenti parte della comunità studentesca di Ateneo) possono caricare il proprio curriculum vitae, consultare le offerte di lavoro e candidarsi autonomamente alle posizioni lavorative aperte e pubblicate dalle aziende partner. L'accordo intende mettere a disposizione quanti più strumenti possibile, digitali e non, per favorire l'accesso al mondo professionale a tutte le categorie di studentesse e studenti, sposando appieno la mentalità inclusiva che caratterizza la governance di Ateneo a tutti i livelli.

Per quanto riguarda il tirocinio, dall'estrazione dei dati tramite l'area riservata di Ateneo nella piattaforma AlmaLaurea, con riferimento al 31/12/2024 si rileva che nel corso del 2024 sono stati attivati n. 223 Tirocinii curricolari, di cui n. 181 per L-12, n. 5 per L-10 online, n. 17 per LM-14, n. 20 per LM-39.

In data 7/02/2024 è entrato in vigore il nuovo [Regolamento Generale di Ateneo per lo svolgimento dei Tirocini curricolari e non curricolari](#) (D.R. n. 74/2024), che ha introdotto delle importanti innovazioni, tra cui l'Art. 3 (Riconoscimento di attività professionalizzanti ai fini del Tirocinio curricolare) comma 3/c, che include la partecipazione in qualità di rappresentanti degli studenti negli organi dell'Ateneo di rilevanza statutaria, nei termini indicati da apposita Commissione nominata dal rettore, tra le attività per le quali è consentito un riconoscimento orario ai fini del Tirocinio curricolare. A seguito di ciò, in data 22/02/2024 è stata nominata con D.R. n. 102 Prot. n. 5754 la Commissione per il riconoscimento delle attività di partecipazione in qualità di rappresentanti degli studenti negli organi dell'Ateneo di rilevanza statutaria ai fini del Tirocinio curricolare di cui al Regolamento. Nella seduta del 25/03/2024 gli esiti del lavoro della Commissione sono stati sottoposti all'approvazione del Senato accademico, che ha deliberato le attività e gli obiettivi formativi della partecipazione dei/le rappresentanti degli/le studenti/esse negli Organi dell'Ateneo di rilevanza statutaria ai fini del tirocinio curricolare.

Al fine del monitoraggio degli accordi di tirocinio e della valutazione del loro rinnovo, nonché per la definizione delle linee di indirizzo per la stipula delle nuove convenzioni nel rispetto del suddetto Regolamento, è stata istituita in data 23/12/2024, con D.R. n. 845/2024 Prot. n. 43442, la Commissione per il monitoraggio delle convenzioni attualmente in vigore stipulate dall'Ateneo con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento del Tirocinio curriculare, i cui lavori sono attualmente in corso.

#### *2.4. principali risultati della ricerca*

Durante il 2024 l'Ateneo ha svolto con regolarità le proprie attività di ricerca, i cui risultati sono stati presentati nel corso dell'anno in numerose occasioni di confronto e di divulgazione scientifica, tra cui convegni, conferenze, giornate di studi, seminari e workshop promossi e ospitati presso le due sedi dell'Università di Piazza Carlo Rosselli e di via Pispini: n. 38 iniziative finanziate o cofinanziate dal Dipartimento di Studi Umanistici; n. 108 iniziative organizzate dai n. 10 Centri di ricerca di Ateneo.

Nel corso dell'anno la produzione scientifica delle ricercatrici e dei ricercatori del Dipartimento degli Studi Umanistici è confluita in n. 310 pubblicazioni, di cui n. 25 di divulgazione scientifica, a cui si aggiungono quelle dei gruppi di lavoro dei Centri di ricerca di Ateneo (n. 50) e le n. 4 monografie, frutto delle tesi di ricerca, delle dottoresse e dei dottori del corso in "Linguistica storica, Linguistica educativa, Italianistica" – i dati bibliografici delle suddette pubblicazioni sono liberamente consultabili su IRIS (Institutional Research Information System).

Parallelamente, grazie all'attività editoriale delle Edizioni Università per Stranieri – n. 2 pubblicazioni nella collana "Studi e ricerche", e n. 1 pubblicazione nella neonata serie "Quaderni Unistrasi" istituita nel 2024 con l'intento di valorizzare le attività di ricerca dei Centri e dei progetti supportati con fondi esterni – l'Ateneo ha continuato a garantire alle proprie ricercatrici e ai propri ricercatori la possibilità di rendere accessibili in formato open access i risultati dei propri studi, secondo una buona pratica ormai consolidata e richiesta a livello internazionale.

##### 1. VqR 2020-2024

A dicembre del 2024 si è concluso il monitoraggio delle pubblicazioni editate dalle ricercatrici e dai ricercatori di Ateneo nel quinquennio 2020-2024 ai fini della VqR, in previsione dell'apertura il 7 gennaio 2025 della fase di conferimento dei prodotti da sottoporre a valutazione (chiusa il 28 febbraio 2025). Delle n. 313 pubblicazioni proposte dalle/dai n. 80 ricercatrici/ricercatori accreditati del Dipartimento di Studi Umanistici, sono stati presentati a valutazione n. 200 prodotti tra monografie scientifiche, articoli editi in riviste di Classe A, edizioni critiche, traduzioni di libri, curatele di volumi, contributi in volumi collettanei o Atti di convegno. Sono state poi sottoposte a valutazione n. 7 monografie editate da n. 7 ricercatrici/ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Ateneo nel periodo 2017-2023, ai fini della definizione del Profilo di formazione alla ricerca (art. 12, comma 1, lett. c) del Bando VQR). L'Università ha poi presentato a valutazione: n. 1 caso di studio, intitolato "Il santuario ritrovato. Archeologia civica a San Casciano dei Bagni", relativo alle proprie azioni di valorizzazione delle conoscenze; e n. 6 progetti competitivi internazionali con Principal Investigator o responsabili di unità afferenti all'Istituzione al 1° novembre 2024: Fascist Literature: Three Poetry Competitions in Italy (HORIZON-MSCA-PF-2023 - European Postdoctoral Fellowship, responsabile scientifica: Anna Baldini, vincitrice del progetto: Élise Varcin); History of East and Southeast Asia - Asian Community and Europe (Eurasia Foundation, from Asia, responsabile scientifica: Imsuk Jung); Enhancing Korean studies through a joint research and development between humanities and technology (Korean Studies Promotion Service, responsabile scientifica: Imsuk Jung); Certification of linguistic, entrepreneurial and digital skills in the Algerian higher education system (ERASMUS +

Capacity building in the field of higher education, ERASMUS-EDU-2023-CBHE, responsabile scientifica: Carla Bagna); Teacher Education About Multilingualism (ERASMUS + Key Action 2: Strategic Partnerships for higher education, responsabile scientifica: Carla Bagna); Diversity in Action: a cross-border online space for training teachers through multilingual and multicultural experiences (European Commission, Erasmus+ Key Action 2, Cooperation Projects, responsabile scientifica: Lynn Mastellotto).

## 2. Finanziamenti alla ricerca

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha proseguito nel suo piano di azioni finalizzato, da un lato, a incentivare la partecipazione delle ricercatrici e dei ricercatori a bandi competitivi europei con procedure di selezione basate sulla revisione tra pari, dall'altro, a migliorare la propria attrattività per giovani ricercatrici e ricercatori vincitrici/vincitori di bandi competitivi di tipo nazionale e internazionale (programmi ERC, Marie Skłodowska-Curie, Horizon Europe, Creative Europe, FIS). Nel 2024, sono stati banditi o rinnovati n. 53 assegni di ricerca, di cui n. 13 finanziati o cofinanziati dal Dipartimento degli Studi Umanistici e n. 40 finanziati da enti pubblici e privati.

Accanto ai canali tradizionali di diffusione dei risultati di ricerca, le studiose e gli studiosi di Ateneo ne hanno testato la competitività sottoponendo a valutazione le proprie proposte di indagine in bandi di interesse regionale, nazionale ed europeo aggiudicandosi nuovi finanziamenti per un complessivo di € 2.583.637,12, a cui si aggiungono i fondi dei progetti attivi assegnatari di finanziamenti negli anni precedenti.

Nel 2024 hanno infatti proseguito le proprie attività le unità di ricerca coinvolte negli Spoke 3, 5 e 10 del progetto MUR PNRR THE - Tuscany Health Ecosystem (1 dicembre 2022-31 dicembre 2025), coordinato dall'Università degli Studi di Firenze, per cui l'Ateneo si è aggiudicato un finanziamento di € 1.150.986,00.

Il 21 dicembre 2023 l'Ateneo ha siglato una convenzione con il Ministero dell'Università e della Ricerca per cui sono stati destinati € 3.000.000,00, ripartiti in cinque anni, per la nascita di CADMO – Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane, diretto da Jacopo Tabolli, assegnatario anche del Premio “GIST ACTA - Archeological & Cultural Tourism Award 2024”. Il primo anno ha previsto un finanziamento di € 598.500,00 destinato all'acquisto di un immobile a San Casciano dei Bagni per ospitare ricercatrici e ricercatori da tutto il mondo, oltre ad aule di didattica. Nel corso del 2024 il Centro ha reclutato n. 3 assegnisti di ricerca, n. 1 ricercatore TT, e ha ospitato n. 5 visiting fellows; si è poi aggiudicato finanziamenti per n. 4 progetti di ricerca e scavo (Monti Aurunci, Pieve a Socana, Chiusi, Castel Focognano).

Sono state realizzate numerose iniziative dal Centro CESK sul progetto Enhancing Korean studies through a joint research and development between humanities and technology, avviato nel 2023, finanziato dalla Academy of Korean Studies (AKS) (€ 180.000,00 referente scientifica: Imsuk Jung), nella cui cornice il Centro ha coordinato nel corso dell'anno n. 6 nuovi progetti di ricerca.

Nel 2024 sono altresì proseguite le attività di ricerca dei n. 10 progetti finanziati dal bando PRIN 2022 (Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale), gestiti dal Dipartimento degli Studi Umanistici, i cui referenti scientifici sono:

- Valentino Baldi (PI del progetto): € 188.444,00 euro (di cui € 67.904,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
- Paola Dardano (PI del progetto): € 219.976,00 (€ 130.976,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
- Beatrice Garzelli (responsabile di unità di ricerca): € 71.919,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.

- Giuseppe Marrani (PI del progetto): € 199.305,00 euro (di cui € 111.296,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
- Mauro Moretti (PI del progetto): € 174.998,00 euro (di cui € 49.614,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
- Veronica Ricotta (responsabile di unità di ricerca): € 78.544,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
- Eugenio Salvatore (PI del progetto): € 209.151,00 (di cui € 95.351,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
- Christian Satto (responsabile di unità di ricerca): € 56.210,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
- Jacopo Tabolli (PI del progetto) € 249.463,00 (di cui € 99.465,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).
- Caterina Toschi (responsabile di unità di ricerca): € 38.756,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.

Si è poi concluso il primo anno di ricerca dei n. 3 progetti biennali finanziati dal bando PRIN PNRR 2022, i cui coordinatori scientifici sono:

- Eugenio Salvatore (responsabile di unità di ricerca): € 8.681,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
- Andrea Scibetta (responsabile di unità di ricerca): € 26.044,00 assegnati all'unità di ricerca Unistrasi.
- Caterina Toschi (PI del progetto): € 231.000,00 (di cui € 123.094,00 assegnati all'Università per Stranieri di Siena).

Nel quadro dei fondi della Regione Toscana a valere sul Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 (FSE+2021/2027), durante il 2024 sono stati reclutati n. 3 assegnisti per i progetti biennali finanziati nel 2023:

- ECOSCENA - DRAMMATURGIE ECOLOGISTE. La rappresentazione del tema ambientale nelle arti performative: un'analisi semiotica: € 60.000,00, referente scientifico: Orlando Paris, 1 marzo 2024 – 28 febbraio 2026.
- MUCABOS - Uno Smart museo per casa Boccaccio: € 60.000,00, referente scientifica: Veronica Ricotta, 1 marzo 2024 – 28 febbraio 2026.
- ECOSUS - Eco-sussistenze: la rilettura del "vuoto" nella ricerca di Laura Grisi: € 60.000,00, referente scientifica: Caterina Toschi, 1 marzo 2024 – 28 febbraio 2026.

Delle n. 7 proposte progettuali presentate nel 2024 nel nuovo bando del FSE+2021/2027 della Regione Toscana, l'Ateneo si è aggiudicato finanziamenti per la creazione di n. 5 assegni di ricerca sui seguenti n. 4 progetti:

- Autonomia di apprendimento dell'italiano L2 da parte di immigrati con ChatGPT: un approccio etico ed ecologico (AILLA): € 64.800,00, referente scientifica: Antonella Benucci, n. 1 assegno.
- Frammenti dell'Archivio di Stato di Siena: applicazioni informatiche, codicologiche e filologiche per la valorizzazione dei Fondi privati e dei frammenti volgari inediti (FRASI): € 64.800,00, referente scientifica: Elena Stefanelli, n. 1 assegno.
- Reshaping Marginal Landscapes (ResMaLand): € 129.600,00, referente scientifico: Jacopo Tabolli, n. 2 assegni.
- Un esearchivio digitale: la ricezione delle culture extraeuropee nelle ceramiche Richard-Ginori (1923-2000) (ESODIARC): € 64.800,00, referente scientifica: Caterina Toschi, n. 1 assegno.

L'Ateneo è stato poi assegnatario, nel quadro del programma europeo Erasmus +, di fondi pari a € 102.697,00 sul progetto LEADS, Certification of linguistic, entrepreneurial and digital skills in the Algerian higher education system (referenti scientifiche: Carla Bagna, Sabrina Marchetti, 1 dicembre 2023 – 30 novembre 2026), e a € 35.620,00 sul progetto Ukrainian Refugees' Gateway to Education – URGE (referente scientifica: Sabrina Machetti, 1 ottobre 2024 – 30 settembre 2026).

Dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) ha ottenuto i seguenti finanziamenti: € 202.526,06 sul progetto PROF\_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi) (referenti scientifiche: Carla Bagna, Sabrina Machetti, 01 luglio 2024 – 30 giugno 2027); € 137.750,00 sul progetto Osservatorio Permanente per il Monitoraggio Continuo dei Percorsi Formativi – FAMI PROG 233 (referente scientifico: Sabrina Machetti, 01 marzo 2024 – 01 marzo 2027). Sul medesimo fondo nel 2024 è stato presentato e ammesso a finanziamento il progetto Pro.M.E.T.E.O - Progetto di Mediazione Educativa e Tecniche per le Uguali Opportunità che verrà attivato nel 2025 (€ 234.122,00, referente scientifico: Carla Bagna).

Nel corso dell'anno sono stati avviati i progetti TNE – TRANSIT “Transnational Italian in higher education” (referente scientifico: Carla Bagna, 08 agosto 2024 - 31 marzo 2026), finanziato con fondi PNRR (€ 509.828,38); e T-POWER. "Life Sciences Made in Tuscany: Innovating for Saving, Empowering, and Connecting Lives (referente scientifico: Tiziana de Rogatis, 01 dicembre 2024 - 30 Novembre 2025), che ha ottenuto un finanziamento MUR di € 5.003,60.

Delle n. 2 proposte progettuali presentate nel 2023 grazie al supporto offerto durante il percorso formativo da Unistrasi e APRE nelle azioni Marie Skłodowska-Curie (Call: HORIZON-MSCA-2023-PF-01 — MSCA Postdoctoral Fellowships 2023) per svolgere un soggiorno di ricerca presso l'Università per Stranieri di Siena, è risultata vincitrice la proposta (Project number and name: 101149774 — Fascist Literature: Three Poetry Competitions in Italy) di Èlise Varcin (tutor: Anna Baldini), che ha garantito all'Ateneo un finanziamento di € 188.590,08.

Infine, è stato presentato e ammesso a finanziamento MUR (di € 65.000,00) il progetto PRO-BEN. Promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico, ed emotivo della popolazione studentesca (referenti scientifici: Raymond Siebetchu, Carla Bruno).

### 3. Il quadro comunitario. Internazionalizzazione e attrattività della ricerca di Ateneo

Grazie a questa ricca rosa di progetti l'Ateneo ha cercato di integrare nelle proprie politiche strategiche sulla ricerca – sempre nel rispetto della libertà della ricerca scientifica secondo il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università emanato con Decreto Rettoriale n.

546.22 del 27 ottobre 2022– le quattro priorità dei programmi europei, quali transizione green, transizione digital, equilibrio di genere e contrasto alle disuguaglianze. L'attenzione alle tematiche di genere è stata al centro di numerosi progetti sia di Ateneo, tra cui UnistrasiGenderLab "Le parole per dirlo" interessato alle grandi emergenze sociali e politiche della nostra contemporaneità in relazione alle questioni di genere, che dei singoli docenti, come WADDA | Women Art Dealers Digital Archives.

Alla luce poi delle raccomandazioni europee in merito alle campagne di digitalizzazione del patrimonio culturale, e nel rispetto della missione statutaria di Ateneo finalizzata a incoraggiare interessi di ricerca centrati sull'incontro e la mediazione tra culture straniere, sono proseguiti i lavori del tavolo di confronto interdisciplinare composto da undici ricercatrici e ricercatori di Ateneo afferenti a otto diversi settori scientifici-disciplinari, intitolato "La Straniera | Una comunità di archivi digitali", con l'obiettivo di lavorare a proposte progettuali collaborative destinate a bandi competitivi, con una particolare attenzione al progetto comunitario dello European Digital Collaborative Cloud for Cultural Heritage.

Per favorire i processi di transizione digitale nei progetti di ricerca, nel corso del 2024 si è lavorato alla creazione di una infrastruttura digitale che possa ospitare le raccolte di fonti digitalizzate e annotate (testuali, visive, audio). Il caveau digitale di Ateneo sarà articolato su due livelli e ambienti di lavoro: il backend di schedatura e la Console, ovvero un ambiente di consultazione e di lavoro collaborativo sulle fonti digitalizzate. Il backend, che sarà sviluppato a partire dal software Open Source Pimcore – uno strumento che permette la descrizione dei materiali d'archivio attraverso la compilazione delle schede catalografiche e una rapida gestione dei media da allegare alle schede (fonti visive, testuali, orali, video) –, potrà integrare le schede descrittive adatte alla descrizione di ogni tipo di fonte materiale e intangibile, sia in conformità agli standard internazionali che con una personalizzazione ad hoc dei set di informazioni. Al software di schedatura si aggiungerà l'interfaccia della Console, accessibile attraverso login. La Console costituisce un'interfaccia di lavoro collaborativo tra operatori e utenti autorizzati che consentirà l'accesso a ricercatori o a visitatori speciali forniti di apposite credenziali differenziate per ruolo e privilegi di utilizzo. La Console permetterà di creare collezioni personali di schede di interesse, di condividere selezioni di schede internamente o all'esterno tramite link, senza fornire accesso indiscriminato al backend, di salvare e di suggerire ricerche effettuate, di annotare le schede, di creare presentazioni con testi e immagini. Tutto questo a beneficio – ad esempio – di ricercatori, altri archivi, collaboratori, studenti, partner, ecc. I vari progetti di archiviazione digitale avranno in condivisione la Console, ambiente intermedio di consultazione, che consentirà di effettuare agli utenti loggati – sia catalogatori di ciascun progetto ma anche a ricercatori, studenti dotati di profilo – una ricerca trasversale a tutti i fondi e progetti di indagine dell'Ateneo.

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha preso parte al dibattito della coalizione europea sul «Reforming Research Assessment», a cui ha aderito nel 2022, con l'obiettivo di favorire un confronto internazionale per un'auspicata riforma della valutazione della ricerca. Ha partecipato attivamente al tavolo di lavoro del National Chapter italiano di COARA, e agli incontri organizzati dai tre working groups europei, verso cui ha inviato la propria manifestazione di interesse: "Global framework for research evaluation in the social sciences and the humanities (SSH)" (per cui la Pro-rettore alla Ricerca è delegata nazionale); "Multilingualism and language biases in research assessment"; "TIER - Towards an Inclusive Evaluation of Research".

È proseguito poi il dialogo con il Joint Research Center grazie a un tavolo di lavoro coordinato dalla Regione Toscana insieme a Tour4Ee al fine di sviluppare una progettualità condivisa tra gli Atenei toscani e l'Unione Europea.

Nel quadro del partenariato europeo del New European Bauhaus, a cui l'Ateneo ha aderito nel 2023, sono state redatte numerose proposte progettuali centrate sui suoi valori fondamentali (together, sustainable e beautiful): l'inclusione e la mediazione tra le culture sono infatti i due pilastri dei programmi dell'Università. Parallelamente, nel 2024 l'Ateneo è divenuto membro

anche della European Alliance of Social Sciences and Humanities, a cui ha presentato durante l'anno le proprie attività di ricerca al fine di sviluppare una progettualità condivisa in una situazione di osservazione diretta dei possibili canali di finanziamento correlati ai propri interessi statuari.

Dal 2022 l'Ateneo organizza un percorso di formazione, destinato a dottorandi, assegnisti, ricercatori, collaboratori ed esperti linguistici, docenti, personale tecnico-amministrativo, per supportarli nella scrittura di progetti di ricerca destinati ai bandi Horizon Europe (2021-2027), con una particolare attenzione alle azioni Marie Skłodowska-Curie ed ERC | European Research Council, al fine anche di incrementare la capacità dell'Ateneo di attrarre post-doctoral fellowships alla luce della portabilità dei fondi europei. Il percorso è suddiviso in tre tappe: una parte teorica, tenuta da APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, centrata sui progetti collaborativi, sui bandi dell'European Research Council e di Marie Skłodowska-Curie, e sulle questioni amministrative legate al budget e alla rendicontazione dei progetti; una parte laboratoriale, tenuta sempre da APRE, finalizzata alla scrittura di proposte progettuali da presentare alla Commissione Europea durante il biennio successivo. La classe è suddivisa in quattro gruppi, seguiti da un tutor nella scrittura delle proposte, rispettivamente per le azioni Marie Skłodowska-Curie, per quelle ERC, e per la preparazione di progetti collaborativi nell'ambito del Cluster 2: Culture, Creativity and Inclusive Society di Horizon Europe; una parte integrativa, che prevede le seguenti attività: un corso di grafica e di web design, per realizzare il sito web informativo sui progetti o i curricula dei rispettivi Principal Investigator e gli apparati grafici a corredo delle proposte progettuali; un ciclo di incontri con figure chiamate a raccontare la propria esperienza in Horizon Europe (vincitori di bandi e valutatori), e ad affrontare alcune tematiche trasversali su cui la Commissione Europea chiede una riflessione, quali i nuovi strumenti digitali della ricerca, l'accessibilità open access dei risultati, l'impatto di un progetto da un punto di vista etico.

Durante la seconda edizione del percorso formativo, sono state preparate e presentate (a gennaio 2025) n. 2 proposte progettuali al bando ERC – Consolidator Grant: EDUGLOBE - Educating to Globality in Early Modern Europe (PI: David Salomoni), e TRANSCIT - Transnational cities: assessing the foreign communities in Rome and Venice, 1377-1798 (PI: Matteo Binasco). Delle n. 2 proposte progettuali presentate nel 2023 grazie al supporto offerto durante il percorso formativo nelle azioni Marie Skłodowska-Curie, è risultata vincitrice la proposta di Èlise Varcin intitolata Fascist Literature: Three Poetry Competitions in Italy (tutor: Anna Baldini).

### *2.5. Le principali attività di internazionalizzazione*

L'Ateneo è specializzato nei processi di internazionalizzazione e promuove la mobilità internazionale di studenti/esse, di docenti e staff in una prospettiva di scambio ed arricchimento che giovano a didattica e ricerca. Nell'a.a. 2023/2024 la percentuale di studenti internazionali iscritti ammonta al 15,2%. Gli immatricolati stranieri dello stesso a.a. sono invece il 28,8% (a fronte del 15,4% dell'a.a. 2022/2023. Fonte ESSE3, dati al 10/09/2024).

L'Ateneo è coinvolto in accordi bilaterali per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio di Doppi Titoli, annualmente incrementati. Per l'a.a. 2024/25 si segnala anche l'attivazione della settima edizione del Foundation Year.

Nel corso del 2024 l'Ateneo è risultato vincitore, in qualità di Capofila, del progetto di ricerca PNRR “Transnational Italian in Higher Education” (acronimo: TRANSIT) per la realizzazione di iniziative educative transazionali, in partenariato con le Università per Stranieri di Perugia, Roma Tre, Macerata e Cagliari, per un budget complessivo pari ad € 1.684.408,59 (di cui € 509.828,38 destinati all'Università per Stranieri di Siena). Il progetto consentirà per gli anni 2025 e parte del 2026 una erogazione aggiuntiva di borse di studio e contributi per la mobilità per Argentina,

Brasile, Cina, Colombia, Corea, Vietnam.

L'Ateneo partecipa ai principali network italiani, con il MUR, il MAECI, Uni-Italia e con il CUIA – Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina.

L'Ateneo è presente nel Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS), nella Rete delle Università Italiane per la Pace (RUNIPACE) e ha aderito inoltre al Manifesto dell'Università Inclusiva, ai Corridoi Universitari per i rifugiati (UNICORE), alla rete Scholars at Risk (SAR) e a Educare alla Pace.

Nel mese di giugno 2024 Unistrasi ha richiesto l'adesione alla rete Magna Charta Universitatum 2020, con risultato positivo a fine 2024.

**Dipartimento di Studi Umanistici**

*Direttore prof. Giuseppe Marrani*

Il Dipartimento di Studi Umanistici ha concluso con il 2024 il suo primo triennio di attività. La conclusione del 2024 è stata quindi occasione di un riesame complessivo dell'intero periodo pianificato. Gli obiettivi formulati nel Piano Triennale Dipartimentale (PTD) 2022-2024 si sono rivelati nel complesso compatibili con le potenzialità di lavoro che il personale docente/ricercatore e il personale tecnico-amministrativo sono stati in grado progressivamente di esprimere, come dimostra il fatto che gli obiettivi stessi sono stati per la grandissima parte raggiunti (oltre l'80%). Decisiva per il successo della pianificazione è stata la progressività con cui è stata migliorata l'organizzazione del personale della Segreteria di Dipartimento in relazione anche alle funzioni degli uffici amministrativi ad essa maggiormente prossimi e l'ordine di priorità e la tempistica con cui è stato gestito il reclutamento di docenti e ricercatori entro il triennio, e in particolare proprio nel 2024. L'incremento del numero dei docenti e dei ricercatori, la tipologia dei loro interessi scientifici e didattici e l'aumento deciso di figure con *tenure track* o definitivamente stabilizzate ha permesso di dare fermo sostegno al progressivo rinnovo dell'offerta didattica del Dipartimento: rinnovo che è tuttora in corso e che proprio nel 2024 ha visto il compimento della prima decisiva tappa, relativa alla nuova progettazione dei CdS triennali.

Il lavoro compiuto entro il triennio, e in particolare nel 2024, ha complessivamente consentito uno sviluppo e una crescita tali della struttura del Dipartimento (in quantità e tipologia del personale, in quantità e tipologia di funzioni) da renderlo capace anche in prospettiva di costituire uno dei propulsori del cambiamento e della crescita dell'Ateneo.

Con il 2024 il Dipartimento ha inoltre definitivamente messo a sistema il proprio sistema di assicurazione della qualità: possiede adesso, a seguito delle specifiche indicazioni operative fornite dal Presidio di Qualità, tutti gli strumenti per pianificare le proprie azioni in modo trasparente e condiviso e per sottoporle a puntuale monitoraggio e riesame. Al documento di Riesame del PTD 2022-2024, e alla prima parte del PTD 2025-2027, si rimanda per ogni particolare dettaglio circa lo stato del Dipartimento al 31.12.2024.

**Scuola di Dottorato**  
*Direttrice prof.ssa Giovanna Frosini*  
fino all'11.07.2024

**Ufficio Dottorati di Ateneo**  
dal 12.07.2024

Presentazione del progetto “Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L’Italiano, le altre Lingue e Culture” XL ciclo in partenariato con l’Università degli Studi di Siena per la domanda di finanziamento di n. 3 borse di dottorato in risposta all’avviso regionale “Corsi di dottorato organizzati in rete fra Università, Istituti Universitari ed Enti di ricerca anche in collaborazione con - Borse Dottorato Pegaso 2024 – Programma Regionale FSE+ 2021 -2027.

Rinnovo dell’accreditamento per il XL ciclo del Corso di dottorato linguistica

Istituzione del XL ciclo del Dottorato in linguistica in Convenzione con l’Università degli Studi di Siena  
Istituzione e accreditamento del nuovo Corso di Dottorato in Studi di Traduzione XL ciclo in convenzione con l’Università degli Studi di Siena e l’Università di Pisa.

Concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica XL ciclo.

Concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Studi di Traduzione XL ciclo.

Regolamento Corso di dottorato in Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L’italiano, le altre Lingue e Culture (D.R. 428/2024).

Regolamento Corso di Dottorato in Studi di Traduzione (D.R. 466/24)

Regolamento per il deposito tesi di dottorato (D.R. 115/2024).

Budget di previsione (annuale 2025 e triennale 2025 -2027).

Documento di riesame e le azioni di miglioramento previste per l’a.a. 2024/25 per il Dottorato di Ricerca in Linguistica storica, Linguistica educativa e Italianistica (Collegio del Dottorato 11 dicembre 2024 e Senato Accademico 18 dicembre 2024).

Rinnovo dei seguenti corsi di dottorato in convenzione:

- DOTTORATO in “Storia dell’Arte” con l’Università degli Studi di Siena (sede amministrativa);
- DOTTORATO in “Filologia e Critica” con l’Università degli Studi di Siena (sede amministrativa);
- DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE in Studi Religiosi – DREST con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (sede amministrativa);
- DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE in Studi Europei con l’Università di Genova (sede amministrativa);
- DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE in “Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation con l’Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa);

Dottorati in convenzione attivati nel 2024:

- DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE in Peace Studies con la Sapienza Università di Roma (sede amministrativa);
- DOTTORATO in Migrazioni, Differenze, Giustizia Sociale con l’Università degli Studi di Palermo (sede amministrativa).

Richiesta finanziamento e monitoraggio delle seguenti borse:

- 2 borse DM 1061/21 PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, Azione IV.5 - “Dottorati su tematiche green” - XXXVII ciclo Corso di Dottorato di Ricerca LISLEI.
- 2 borse D.M. 09 aprile 2022, n. 351 a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il

patrimonio culturale”, per i percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 ed ex D.M. n. 226/2021 - XXXVIII ciclo Corso di Dottorato di Ricerca LISLEI;

- 1 borsa D.M. 02 marzo 2023 n. 118, 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale” per i percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 ed ex D.M. n. 226/2021 - XXXIX ciclo Corso di Dottorato di Ricerca LISLEI;
- 1 borsa fondi del PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese D.M. 24/04/ 2024 n. 630 che prevede, per l’a.a. 2024/2025, il co-finanziamento di borse di dottorato per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi XL ciclo - Corso in Studi in Traduzione - XL ciclo.

Con decorrenza 12 luglio 2024, data dell’entrata in vigore del nuovo Statuto, la Scuola di Dottorato è stata sciolta pertanto non è più un centro di costo autonomo e il suo bilancio è rientrato fa parte di quello dell’amministrazione centrale.

## **Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera**

*Direttore prof. Andrea Villarini*

La Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera, istituita nell'anno accademico 1997-98, è una delle strutture didattiche del Dipartimento di Studi Umanistici ed è il percorso formativo in didattica dell'italiano L2 più completo e articolato presente oggi in Italia.

La Scuola si propone di formare esperti con uno specifico profilo professionale nei settori della didattica della lingua e cultura italiana per le scuole e agenzie formative all'estero, nella didattica della lingua nelle scuole pubbliche in Italia per discenti di lingua straniera e nell'associazionismo per i corsi rivolti al pubblico dei migranti, e infine nella valutazione e certificazione delle competenze linguistiche.

Il totale dei CFU rilasciati dalla Scuola è 120.

Alla Scuola si accede per concorso e per titoli. Le modalità del concorso e i titoli valutabili ai fini dell'ammissione sono precisati nell'apposito bando emanato di anno in anno dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena.

In questo anno accademico sono risultati iscritti alla scuola un totale di 36 studenti totali (18 primo anno, 11 secondo anno e 8 fuori corso). Si segnala, in particolare, che in questo anno accademico si sono iscritti alla Scuola 8 studenti libici vincitori di una borsa di studio MAECI. Essi sono insegnanti di italiano in Libia che hanno deciso di tornare in formazione scegliendo il nostro percorso formativo. Un'azione che garantirà un miglioramento della qualità dell'insegnamento della nostra lingua in quell'area del mondo.

**Centro CADMO**  
**Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane**  
*Direttore prof. Jacopo Tabolli*

Nel corso del 2024 è stato concluso il primo anno del progetto quinquennale CADMO finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca per un importo complessivo di € 3.000.000 su fondi FOE, tramite il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale. Sono state avviate dal Centro CADMO dell'Università per Stranieri di Siena (CUP: E63C23001350005) tutte le Macro Azioni di Ricerca previste per il primo anno. Il centro è cresciuto nella dotazione di personale amministrativo e ha beneficiato delle linee di ricerca di tre assegnisti dedicati e, a valere sulle risorse del centro, di un ricercatore tenure track. I cinque Visiting Research Fellows in entrata hanno avviato la buona pratica di mobilità in ingresso verso il CADMO. Dal punto di vista infrastrutturale, il Centro CADMO ha acquisito un immobile a San Casciano dei Bagni (SI) da adibire alle attività del centro CADMO, come Hub Internazionale di ricerca. Sono proseguite le attività di scavo archeologico a San Casciano dei Bagni, e aperti nuovi progetti di ricerca e scavo (Monti Aurunci, Chiusi, Castel Focognano), organizzati workshop (*Lungo il corso del Paglia: Archeologia, Mobilità e Mediazione del Patrimonio Culturale*), e numerose pubblicazioni (*Pietro Piccolomini Clementini. Nuovi studi su Siena Etrusca e Romana*). Afferiscono anche al centro CADMO le 27 lectures pubbliche organizzate a livello internazionale per la presentazione del progetto e dei risultati delle ricerche, e in particolare la co-curatela della mostra "Gli dei ritornano .I Bronzi di San Casciano" al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, e al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria. Le attività di Terza Missione annoverano in particolare le attività di storytelling e comunicazione digitale dello scavo del Santuario Ritrovato di San Casciano dei Bagni.

**Centro CAT**  
**Centro di Studi Catalani**  
*Direttrice prof.ssa Cèlia Nadal Pasqual*

Il CAT è nato nella primavera del 2023, gettando le proprie basi e avviando le prime attività. Il 2024 è stato dunque il primo anno completo di attività del centro, il che ha permesso un maggiore margine di progettazione. In particolare, il CAT ha organizzato la propria attività principalmente attorno a quattro assi:

1. lo studio e la divulgazione dell'opera di Mercè Rodoreda (Progetto Rodoreda);
2. lo studio e la promozione dell'algherese (Progetto Algherese);
3. lo studio, la divulgazione e la traduzione dei classici della letteratura (Progetto Ausiàs March);
4. la produzione e la messa a disposizione di risorse didattiche per l'insegnamento della lingua, la traduzione, la letteratura e la cultura destinate ai docenti (Progetto alaula).

Il Centro CAT ha inoltre avviato altre azioni puntuali di ricerca e ha effettuato alcuni acquisti necessari al funzionamento del centro e alla diffusione della catalanistica in Italia. Infine, il CAT ha attivato il primo programma di Visiting Research Fellow in entrata e ha concluso il progetto legato al primo assegno di ricerca di 12 mesi (post-doc), avviato nel 2023. Queste due esperienze di scambio si sono rivelate particolarmente proficue.

**Centro CeSIM**  
**Centro di Studi l'Italiano in Italia e nel Mondo**  
*Direttore prof. Massimo Palermo*

Per quanto riguarda le azioni di ricerca si è scelto di concentrare le risorse disponibili su alcune tematiche prevalenti, individuate col contributo dei docenti afferenti al Centro e successivamente deliberate dal Direttivo. In questo settore, è significativa la stabilizzazione o, in alcuni casi, la crescita degli Indicatori relativi alle iniziative promosse (finanziate, cofinanziate o patrocinate dal Cesim: <https://www.centrocesim.it/eventi/>). È risultata particolarmente utile la collaborazione con altre strutture dell'Università, come il DISU, il centro CEST, i due Dottorati di ricerca. La collaborazione con il Centro CILS ha poi permesso di conferire un contratto di assegno di ricerca (al dott. Bora AVsar) per un progetto di ricerca inerente le grammatiche di italiano per turcofoni.

Il Cesim ha inoltre promosso e patrocinato eventi legati a progetti competitivi concernenti tematiche affini alle linee di ricerca del Centro, quali i seminari legati ai progetti “Passeurs. La letteratura italiana del Secondo Novecento (1945-1989): ricezione e immaginario” (referente: Alejandro Patat) e “DIA. Dizionario dell'italiano accademico” (referente: Eugenio Salvatore).

Nel complesso le attività promosse dal Centro e le relative azioni di ricerca individuate hanno dato risultati soddisfacenti. Nel prossimo futuro si intenderà proseguire in tale direzione, potenziando anche le occasioni di cofinanziamento e le possibilità di attivazione di Contratti per giovani ricercatori. In particolare, viste le tematiche di cui si occupa il Centro, risulterà necessario avviare la collaborazione con partner esterni come la Regione Toscana e l'Accademia della Crusca. Sarà infine necessario valutare il rapporto costi-benefici in vista di un'eventuale prosecuzione della collaborazione con la rivista *Studi Italiani di Ligustica Teorica e applicata* (Azione di ricerca D).

Per quanto riguarda le attività di terza missione iniziative organizzate, cofinanziate o patrocinate dal Cesim come presentazioni di libri e proiezioni di film, già proficuamente sperimentate (<https://www.centrocesim.it/eventi/>), andranno ulteriormente sviluppate. Gli obiettivi prioritari saranno: a) una migliore individuazione delle esigenze dei pubblici di riferimento esterni alla comunità accademica: in particolare occorrerà rivolgersi alla cittadinanza e agli studenti di altre realtà formative presenti sul territorio; b) una migliore pubblicizzazione delle attività, non solo ricorrendo al sito web del Centro (<https://www.centrocesim.it/>) e a quello dell'Università.

**Centro CeSK**  
**Centro di Ricerche e Studi Coreani “Yun Dongju”**  
*Direttrice prof.ssa Imsuk Jung*

Il Centro CeSK ha registrato un anno 2024 di importanti risultati e consolidamento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, con una partecipazione elevata e risultati di rilievo. Sul fronte didattico, il corso “Arte e cultura della Corea” è stato integrato nel curriculum del DISU a partire dal secondo semestre dell’a.a. 2024/2025, dimostrando la sua capacità di attrarre studenti. I corsi pilota di studi coreani, realizzati in collaborazione con il Liceo Linguistico Internazionale Grazia Deledda di Genova, hanno riscosso successo, mentre è in programma un ulteriore corso pilota presso il Liceo Linguistico Antonio Rosmini di Grosseto (marzo-maggio 2025). Particolare rilievo ha avuto la scelta di 40 poesie per l’Azione Didattica 3, che ha portato alla prima Antologia di poesia coreana contemporanea, in uscita da Orientalia Editrice entro maggio 2025. Anche i corsi online, organizzati con Kyung Hee University, hanno evidenziato un’ottima adesione degli studenti.

In ambito di ricerca, il Seed Program for Korean Studies, finanziato dall’Academy of Korean Studies, mira a creare un Centro di Ricerca per rafforzare i programmi BA e MA e a promuovere attività interdisciplinari e di networking. Parallelamente, il workshop EAKLE 2024 ha riunito circa 100 educatori e studiosi, favorendo lo scambio di metodologie didattiche innovative per l’insegnamento della lingua coreana a livello europeo e internazionale. Il ciclo di conferenze “Asian Community and Europe”, finanziato dalla Eurasia Foundation (from Asia), ha ulteriormente ampliato il dialogo tra docenti italiani ed esteri, rafforzando i legami accademici internazionali. Nel 2024 il Centro CeSK ha realizzato 9 progetti di ricerca, 17 convegni e seminari nazionali e internazionali e 6 pubblicazioni scientifiche.

Nella terza missione, numerose iniziative hanno coinvolto scuole e pubblico: gli orientamenti presso istituti come Deledda, “G. Galilei” di Siena e il corso pilota al Liceo Grazia Deledda hanno offerto ai giovani l’opportunità di avvicinarsi alla lingua e cultura coreana attraverso attività interattive e multimediali. Workshop internazionali e convegni – da Malaga al convegno “K-contents” in occasione del 140° anniversario dei rapporti diplomatici Italia-Corea – hanno visto la partecipazione di eminenti studiosi (come i prof. David McCann, Ross King e Sung-un Gang) e hanno approfondito temi che spaziano dalla poesia alla storia, dal patrimonio culturale agli aspetti socio-culturali della Corea contemporanea. La visita della delegazione della Jeonbuk National University e la firma di un accordo hanno ulteriormente rafforzato i collegamenti internazionali. Infine, eventi culturali come il programma Homestay Unilink, l’esibizione di musica tradizionale coreana Samulnori, la Giornata Europea delle Lingue e la masterclass di Paolo Quilici hanno valorizzato il dialogo interculturale e offerto esperienze dirette del patrimonio coreano. Questi risultati, estremamente incoraggianti, spingono il Centro a proseguire e ampliare le iniziative per gli anni futuri multicultural society

Anno 2026: Atti del Convegno “140° anniversario di relazioni diplomatiche tra Italia e Corea” K-contents: l’influenza e la strategia della K-culture

Anno 2026: Antologia della poesia coreana contemporanea Vol. 3

La Direttrice ha accolto il parere positivo dall’ultimo direttivo tenuto in data 24 gennaio ed elaborerà successivamente a una proposta editoriale, in collaborazione con il Centro I Deug-su dell’Università degli Studi di Siena (ref. Prof. Francesco Stella) per istituire una nuova collana congiunta dedicata al Centro CeSK e per proporre una stipula di contratto con un editore.

## **Centro CeST**

### **Centro Studi sulla Traduzione**

*Direttrice prof.ssa Giulia Marcucci*

Il CeST (Centro Studi sulla Traduzione) è stato istituito con D.R. n. 629.21 del 3 novembre 2021, nell'ambito delle attività del Dipartimento di eccellenza 2018-2022. Obiettivo principale del Centro – del cui Direttivo, così come degli altri organi, fanno parte anche colleghe e colleghi del Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Siena – è di organizzare seminari, laboratori, convegni e dialoghi sulla pratica traduttiva e sulla ricerca traduttologica. Le aree linguistiche di interesse sono numerose (tra cui catalano, cinese, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco), nell'ottica di una valorizzazione delle lingue, culture e letterature straniere tradotte in italiano.

Nel triennio 2022-2024 sono stati organizzati un numero molto significativo di incontri seminariali e sono state create nuove collaborazioni con Istituzioni e Centri di ricerca sulla traduzione. In particolare, fra le attività lanciate nel 2024, si segnala il seminario annuale congiunto con «*Ri.tra*, rivista di traduzione: teorie pratiche storie». Al contempo, si è consolidata la collaborazione di lunga data con il Premio Lorenzo Claris Appiani per la traduzione letteraria e con l'Elba book festival, che nel 2023 ha dato vita alla Scuola in traduzione letteraria CeST “Lorenzo Claris Appiani”: la seconda edizione si terrà nel 2025, con l'obiettivo di proseguire poi con cadenza annuale. Un'altra tappa fondamentale per la crescita del CeST è rappresentata dall'istituzione, nel 2024, del Dottorato in Studi di traduzione: le attività del Centro si sono così aperte anche alle dottorande e ai dottorandi, costituendo una parte importante della didattica del Dottorato. Nel 2024 l'attività convegnistica ha segnato una pausa perché il CeST si è impegnato nella preparazione degli Atti dell'importante convegno internazionale «Tradurre il trauma» (usciranno nel 2025 sulla rivista «*L'ospite ingrato*»). Nel contempo, si è avviata la valorizzazione della sede di via Bandini (inaugurata nel 2023 con lo scrittore Hisham Matar e la sua traduttrice Anna Nadotti): uno spazio per lo studio e la ricerca, e anche una residenza che dal 2025 ospiterà traduttrici e traduttori, studiose e studiosi di traduzione. Si sono infine messe le basi – con bozze di accordi in via di definizione – affinché dal 2025 possa essere ampliata la rete di collaborazioni con Università italiane e estere specializzate negli studi traduttologici.

**Centro CILS**  
**Certificazione di Italiano come Lingua Straniera**  
*Direttrice prof.ssa Sabrina Machetti*

Il Centro CILS ha concluso il triennio di attività 2022-2024 con un Riesame puntuale di quanto programmato annualmente per le diverse azioni, legate alla ricerca e ai servizi forniti dallo stesso Centro. Le azioni, nel loro complesso, confluiscono nell'attività di progettazione, realizzazione, somministrazione, valutazione degli esami CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera.

Il ciclo triennale di monitoraggio e riesame delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione 2022-2024 fornisce evidenze di significativa e costante crescita, sia sul piano scientifico che sul piano della realizzazione e fornitura del servizio di certificazione dell'italiano L2.

Il triennio è stato caratterizzato da un sostanziale incremento delle procedure di assicurazione della qualità, sia legate al sistema di certificazione ISO 9001 che al processo di audit avviato presso l'Association of Language Testers in Europe (ALTE), il principale organismo internazionale, attivo su scala europea, deputato al controllo della qualità e degli standards degli esami di certificazione linguistica. Si tratta di procedure che il presente Riesame fa emergere come funzionali e rispondenti al nascente sistema di AQ di Ateneo.

Il Riesame evidenzia un sostanziale consolidamento dei positivi risultati raggiunti e rappresenta la base per l'avvio di un processo di ulteriore miglioramento, sul fronte della ricerca di alto livello, dell'offerta didattica, della Terza Missione.

**Centro CLASS**  
**Centro per le Lingue Straniere**  
*Direttrice prof.ssa Silvia Antosa*

Coordinatrice tecnico-scientifica: prof.ssa Imsuk Jung

Il Centro CLASS offre un'ampia gamma di corsi di lingua straniera, sia a livello curricolare che extracurricolare. Le principali attività includono esercitazioni linguistiche nei CdS dell'Ateneo (DID1), corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche aperti anche all'utenza esterna (DID2) e programmi di scambio linguistico tandem con partner internazionali (DID3). Inoltre, i corsi finanziati dal PNRR (DID4) hanno registrato un'ottima partecipazione, e la formazione continua (DID5) ha visto una crescita costante. L'elevata soddisfazione degli studenti ha portato all'ampliamento dell'offerta linguistica con l'introduzione del corso pilota di lingua e cultura vietnamita (DID6-TM2). Per il 2025, si prevedono miglioramenti quali un monitoraggio semestrale delle frequenze, un coordinamento più efficace delle attività di tandem per tutte le lingue afferenti al Centro, una maggiore collaborazione tra i CEL e una programmazione più strutturata delle attività didattiche. Sul fronte della ricerca, i CEL hanno contribuito con 9 pubblicazioni scientifiche (RIC1). Si mira a incrementare la produzione attraverso la pubblicazione di lavori presentati a convegni nazionali e internazionali. Inoltre, si intende rafforzare la rete di collaborazioni con enti di ricerca e università, promuovendo convegni e seminari (RIC2). Si auspica anche un maggiore coinvolgimento dei CEL nei progetti di ricerca (RIC3). Il Centro CLASS è molto attivo anche nella terza missione, con iniziative interdisciplinari che hanno coinvolto un ampio pubblico esterno. La Giornata Europea delle Lingue (TM5) ha visto una partecipazione di tutte le lingue e una collaborazione con tutti i centri di Ateneo. La presenza di laboratori linguistici e seminari ha attratto molti partecipanti sia delle scuole che del territorio attraverso un'attenta azione di monitoraggio delle presenze. Attività trasversali come gli Open Day (TM3), PCTO (TM4) I Corti sotto le Stelle (TM6), il Ciclo di film del Class (TM7), Stragiocchi (TM10), festeggiamenti del Capodanno lunare (TM8), Notte della poesia (TM9) hanno dato ottimi risultati in termini di partecipazione del pubblico esterno. In crescita anche i corsi di lingua straniera erogati ad enti e istituzioni del territorio (come l'AOUS, TM1) grazie a convenzioni, che si prevede di stipulare anche con le scuole ed altri enti toscani. Si rileva infine l'importante bacino di utenza dei canali social del CLASS (facebook, instagram e tik tok) che è in costante crescita.

**Centro Linguistico CLUSS**  
*Direttrice prof.ssa Carla Bagna*

Il Centro CLUSS ha concluso il triennio di attività 2022-2024 con un Riesame puntuale di quanto programmato per le diverse azioni, legate alla didattica, ricerca, progetti e servizi.

Le attività del Centro Linguistico CLUSS per l'anno 2024 hanno previsto corsi di lingua e cultura italiana in presenza (corsi ordinari, corsi per gruppi, corsi speciali, corsi Marco Polo / Turandot, corsi per il Foundation Year/Program, corsi one to one) e a distanza in modalità sincrona (Corsi CLID) e asincrona (Corsi CLIO).

Nell'anno 2024 i corsi (in presenza e a distanza) sono stati frequentati da 2377 studenti/esse (per 6.086 studente/mese di cui 1.204 a distanza), provenienti da 98 paesi del mondo, cui si aggiungono 300 studenti pakistani nell'ambito delle attività linguistiche per richiedenti asilo e rifugiati. Complessivamente sono state aperte 290 classi in presenza e a distanza (più le 108 classi aperte per i corsi Marco Polo / Turandot in collaborazione con ICCF di Milano e Full Immersion Firenze).

I primi 20 paesi di provenienza comprendono l'Europa e paesi con i quali l'Ateneo sviluppa progetti (ad es. Cina, Turchia, USA, Argentina, Giappone, Corea del Sud).

Il 2024 ha registrato un sensibile aumento (triplicato rispetto al 2022/2023) dei percorsi del Foundation Year 2023/2024, crescita registrata anche per il 2024-2025. Per la VI edizione, 2023/24 (avvio ottobre 2023) gli studenti del programma sono stati 61, provenienti da 20 paesi e per il 2024/2025 (edizione in corso al 31.12.2024) sono 69 (da 18 paesi).

Nel 2024 il Centro CLUSS ha organizzato la VI edizione della International Summer School *Politiche Linguistiche e Pianificazione Linguistica. Gestire il multilinguismo in famiglia e nella società*, che si è tenuta dal 9 al 12 luglio 2024, con 60 partecipanti.

Il Centro è inoltre impegnato in specifici progetti di ricerca, quali L'AltRoparlante, progetti europei e formazione insegnanti che consolidano il legame didattica, ricerca, terza missione.

**Centro DITALS**  
**Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera**  
*Direttrice prof.ssa Pierangela Diadori*

Il Centro di Ricerca e Servizi DITALS è accreditato ISO dal 2015. Si avvale di una rete di enti convenzionati (69 in Italia e 42 all'estero) anche per il monitoraggio e l'analisi dei bisogni.

Attività didattiche:

Master DITALS di I livello in "Didattica dell'italiano a stranieri", erogato in formato blended, con 1 modulo in presenza e 7 online e due esami di certificazione DITALS come prove intermedie. La XVIII edizione 2024-25 è stata attivata con 49 iscritti/e (635 totali dal 2007);

Master ELIAS di II livello in "E-learning per l'insegnamento dell'Italiano a stranieri", erogato completamente online e articolato in tre aree, mira a sviluppare le competenze digitali nell'insegnamento dell'italiano L2. La XII edizione 2024-2025 è stata attivata con 6 iscritti/e.

Attività di ricerca:

Bibliografie ragionate sulla didattica dell'italiano L2 aggiornate annualmente e disponibili *open access* dal sito Unistrasi;

collana DITALS (Edilingua, Roma) con tre serie: *DITALS formatori*, *Nuovi Quaderni DITALS*, *La Nuova DITALS risponde*

interventi a convegni e pubblicazioni scientifiche inerenti le attività del Centro DITALS.

Attività di terza missione:

Progettazione, realizzazione, somministrazione e correzione degli esami DITALS (633 candidati/e nel 2024), con 69 sedi convenzionate in Italia e 42 all'estero

Webinar e open day, Notte dei ricercatori e delle ricercatrici, newsletter trimestrale e notizie sui social (fb, instagram)

Progettazione e realizzazione di corsi DITALS: 9 corsi su richiesta di enti esterni (154 corsisti/e); 10 moduli online (177 corsisti); 35 corsi realizzati da enti monitorati (259 corsisti/e), un corso in presenza per formatori/formatrici DITALS (26 iscritti/e), un corso in presenza a Siena (12 iscritti/e) e 6 consulenze online.

## **Centro StraS Centro Stranieri e Scuola**

*Direttrice prof.ssa Marianna Marrucci*

Nel 2024 l'attività principale del Centro di Ricerca e Servizi di Ateneo "Stranieri e Scuola" è stata quella relativa alla progettazione, all'organizzazione e alla gestione del I ciclo dei Percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti della scuola secondaria (a.a. 2023-2024). Sono stati attivati e conclusi sette Percorsi di formazione iniziale di 60 cfu (Allegato 1 del DPCM 4 agosto 2023) nelle classi di abilitazione A12, A22, A23, AI24, A54, BB2, BC2, sette Percorsi di formazione iniziale di 30 cfu (Allegato 1 del DPCM 4 agosto 2023) nelle classi di abilitazione A12, A22, A23, AI24, A54, BB2, BC2 e tre Percorsi di 30 cfu per il conseguimento di ulteriori abilitazioni da parte di docenti già abilitati (art. 13 del DPCM 4 agosto 2023) nelle classi di abilitazione A12, A23 e A54, per un totale di 169 studenti/studentesse. Nell'ambito di tali Percorsi di formazione e, in particolare, nelle attività di tirocinio, è stata avviata un'azione di ricerca empirica che punta a rafforzare il legame tra la sfera della ricerca e quella della didattica alimentando il dialogo tra l'università e la scuola. In questa medesima prospettiva sono stati banditi due assegni di ricerca di tipo b su progetti legati all'inclusione nel passaggio dalla scuola all'università e alla definizione di nuovi paradigmi didattici per le discipline umanistiche. Un dato positivo da rilevare è il rafforzamento dei rapporti con le scuole del territorio, grazie alla presenza presso il Centro StraS, a partire da settembre 2024, di sei docenti di ruolo in esonero dall'insegnamento e impegnati come tutor coordinatori/coordinatrici nei Percorsi di formazione insegnanti.

**Area della Biblioteca**  
*Responsabile dott.ssa Silvia Tonveronachi*

Attività ordinarie

- acquisizioni, inventario, catalogazione, ordinamento, gestione collezioni di monografie e periodici cartacei ed elettronici;
- prestito, consulenza bibliografica, assistenza agli utenti in presenza e da remoto;
- prestito interbibliotecario nazionale e internazionale, document delivery.

	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Monografie	53850	56166
Periodici attivi (cartacei)	99	101
Presenze	2560	6192
Prestiti	2123	2081
Risorse elettroniche	793	794
Prestiti interbibliotecari	331	341
Consultazione in sala	-	889

Nel 2024 l'Area della Biblioteca si è impegnata nella revisione del posseduto, nell'integrazione delle donazioni librerie, nella riorganizzazione degli spazi, nonché nella comunicazione e l'accessibilità per l'utenza, tramite queste azioni:

- revisione dei periodici e dei materiali didattici per l'apprendimento delle lingue
- acquisizione del fondo librario di Luca Baranelli (letteratura, linguistica, critica, storia); acquisizione e catalogazione della prima parte del fondo Capresi (arte moderna e contemporanea), del fondo Dardi (dialettologia) e Bassi Giovannelli (lingue ispaniche e arte)
- valutazione scientifica della proposta di donazione del fondo di Dante Pavesi
- montaggio scaffali nella sala principale, in collaborazione con l'Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici
- ricollocazione delle postazioni di ricerca bibliografica, allestimento delle postazioni per persone con disabilità visiva e motoria in Sala Murgia
- creazione e distribuzione della Carta dei Servizi
- aggiornamento delle pagine del sito sulle pubblicazioni di Ateneo
- attivazione del servizio automatico di sollecito dei prestiti in ritardo
- revisione della modulistica per l'attestazione dell'assenza pendenze con la biblioteca per laureandi/e
- modifica della composizione del Comitato Tecnico-Scientifico (art. 54 del Regolamento Generale di Ateneo) e del Regolamento
- formazione di 4 volontari/e del Servizio Civile

Criticità incontrate e linee di soluzione

- mancanza di spazio per la collocazione nuovi acquisti e delle donazioni
- carenza di personale strutturato al front-office

## **Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali**

*Direttore sig. Simone Madioni*

Il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali supporta le attività didattico-scientifiche, di formazione, tecnico-amministrative e di promozione dell'Ateneo, garantendo servizi di elevata complessità. Tra le attività ordinarie rientrano la gestione dei laboratori linguistici e multimediali, il supporto alla didattica, la produzione audiovisiva, la realizzazione di eventi in videoconferenza e webinar, la progettazione e manutenzione di impianti audiovisivi, la gestione dei portali web e il digital signage, oltre alla conformità agli standard ISO 9001, per le parti di competenza, e la realizzazione grafica per la comunicazione digitale. Nel 2024, il Centro ha concentrato le proprie risorse principalmente sullo sviluppo e sulla gestione del portale di Ateneo, un progetto di ampia portata che proseguirà nel 2025. Contestualmente, si sono aggiunte attività non pianificate, aumentando il carico di lavoro.

Tra i progetti rilevanti, a partire da giugno 2024, il Centro ha prodotto oltre 30 video promozionali per la campagna di immatricolazione, coinvolgendo numerosi docenti e contribuendo alla promozione dell'offerta formativa. Un'altra iniziativa significativa è stata la progettazione e realizzazione di due salette per seminari presso il Centro Cest: la prima completata, mentre la seconda è in via di ultimazione.

Il Centro ha inoltre fornito supporto per numerosi seminari, conferenze e iniziative istituzionali, gestendo eventi in più sedi e rafforzando il proprio ruolo strategico all'interno dell'Ateneo.

La principale criticità riscontrata riguarda la carenza di personale tecnico qualificato in rapporto alle attività gestite. A metà anno è stata inserita un'unità di personale a tempo indeterminato, ma il contributo del Servizio Civile Universale resta ancora essenziale per garantire l'efficacia operativa.

L'anno appena trascorso si è distinto per un'intensa attività operativa, e il Centro continuerà a svolgere un ruolo chiave nella realizzazione degli obiettivi istituzionali anche nel futuro.

**Centro Servizi Informatici**  
*Direttore ing. Gianpiero Ciacci*

Le attività ordinarie del centro sono le seguenti:

programmazione acquisti hardware e software per l'amministrazione centrale; installazioni, gestione e manutenzione dei server, del parco personal computer, delle apparecchiature e dei servizi di rete e posta elettronica; back up dati, gestione delle politiche di sicurezza; aggiornamenti e supporto su procedura ESSE3, CIA, CSA, Titulus, U-Gov, IRIS; spedizioni mensili Anagrafe Nazionale Studenti; gestione e manutenzione procedura CoLI (Corsi Lingua Italiana), CILS, DITALS, Indirizzario, gestione Contratti, GF2, EPLUS, Bolli, Appalti, supporto alla gestione del centralino telefonico, sw tassazione on line, gestione e supporto sulla rete wireless di ateneo.

Le attività svolte nel 2024 sono state:

controllo ed ottimizzazione sui software gestione CILS e DITALS, aggiornamento dei documenti relativi al GDPR, in collaborazione con il DPO ed il personale del relativo gruppo di lavoro, entrata a regime del sistema IRIS RM per public engagement e terza missione, cambio del sistema di virtualizzazione dei server da VmWare a Sangfor e migrazione di tutti i server, cambio gestore SPID di ateneo da SpidItalia a Infocert e rilascio nuovi account al personale, svolgimento di corsi di formazione su ANS per segreterie studenti.

Per quanto riguarda il parco macchine avremmo bisogno di procedere alla sostituzione di almeno il 15% dei PC dell'utenza entro la fine del 2025, in quanto ormai obsoleti e lenti.

In particolare, i laboratori informatici 18 e 20 risultano ormai inadeguati e sarebbe opportuno procedere ad un rifacimento completo delle aule, a partire dagli arredi per ottimizzarne l'uso anche come aula tradizionale.

Per il 2025 e 2026 si ipotizzano le seguenti attività:

affiliazione IDEM per autenticazione federata, ottimizzazione delle procedure di accesso ai sistemi informatici di Ateneo con credenziale unica, attivazione dell'impianto elettrico a tutti i banchi per un'aula di grandi dimensioni. (2026), rifacimento completo aula informatica 20 (2025), rifacimento completo aula informatica 18 (2026), attivazione software di gestione aule e controllo presenze a lezione, attivazione prese elettriche nei corridoi, in prossimità di tavoli per studenti.